



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FILOTTRANO "BELTRAMI"

ANIC80700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FILOTTRANO "BELTRAMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6827/II.5** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 131** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La realtà socio-economica filottranese risulta variegata nelle sue ramificate connotazioni sociali, economiche, educative e civiche. La presenza di alunni di origine straniera è in leggero aumento. La scuola cerca di adottare strategie capaci di promuovere una cultura dell'accoglienza con riferimento al Protocollo di Accoglienza per gli alunni di origine straniera. E' presente la specifica Funzione Strumentale per l'Inclusione che coordina gli interventi anche a sostegno degli alunni e delle famiglie di origine straniera.

Vincoli:

La presenza di alunni di origine straniera con una scarsa conoscenza della lingua italiana, nelle classi, necessita di attenzioni per quanto riguarda la didattica proposta. Le attività di accoglienza e gli interventi didattici e progettuali vanno migliorati a livello organizzativo e resi sistematici nominando figure stabili di riferimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'economia del paese ha avuto un discreto sviluppo sul versante della piccola e media industria, con particolare riferimento al settore dell'abbigliamento. In particolare, il "Made in Filottrano" è rappresentato da produzioni locali di aziende leader e dalla collaborazione e produzione per conto di grandi firme della moda italiana. Alcune tra queste aziende/società locali contribuiscono con generose donazioni volte ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. Il territorio presenta molteplici strutture pubbliche e private a carattere sportivo, ricreativo e culturale: biblioteca, cinema/teatro, stadio, palazzetto dello sport, palestre, campi da tennis, dopo-scuola. Vi operano anche numerose associazioni culturali, sportive, religiose e di volontariato molto frequentate dai ragazzi, che arricchiscono la loro formazione.

Vincoli:

Nella nostra realtà le situazioni di background familiare basso o medio basso non sono trascurabili, tant'è che le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale, l'ASUR ed i Servizi Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati. I raccordi con le realtà sociali e



produttive del territorio vanno migliorati nella sistematicità e nella condivisione degli obiettivi formativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici che ospitano i plessi della scuola sono strutture di epoche diverse, seppur quasi tutte rispondenti ad una progettualità dedicata alle scuole. Le infrastrutture sono abbastanza funzionali e rispondono alle esigenze degli utenti. Nella Sc Primaria e Secondaria si sta lavorando per promuovere, anche tramite il PdM, un uso sistematico e diffuso delle tecnologie informatiche. La scuola è dotata di ambienti (lab, biblioteche informatizzate) e strumenti rivolti a una didattica digitalizzata e rispondenti alle varie esigenze. L'ottenimento di fondi europei, nazionali e regionali ha permesso alla scuola di acquistare dispositivi che consentono un trattamento di disinfezione dell'aria per abbattere batteri e virus affiancati da sensori per una gestione ottimizzata dei ricambi d'aria nelle aule del plesso Beltrami. Oltre le dotazioni economiche che provengono dal Ministero, l'Amm Comunale di Filottrano e la sua realtà economica supportano le esigenze palesate dalla scuola (in alcune aule dei plessi Beltrami e Sassaroli sono in fase di installazione sistemi a VMC decentralizzata puntuale). Sono attualmente in fase di progettazione ulteriori ambienti, in virtù delle iniziative rientranti nel PNRR. Le comunicazioni tra scuola e famiglia sono promosse attraverso il registro elettronico e il sito web di istituto.

Vincoli:

La qualità delle strutture della scuola risulta verificata in relazione all'indice della vulnerabilità sismica. In particolare, ricorrono emergenze riguardo alle necessarie assistenze tecniche, sia di installazione, sia di manutenzione hardware e software, per infrastrutture ed attrezzature digitali di vario tipo di cui si sono e si stanno dotando i plessi dell'Istituto. Attualmente le aule laboratorio e le relative dotazioni sono mantenute principalmente da collaboratori scolastici e docenti che mettono a disposizione le proprie competenze. La recente nomina di un tecnico di laboratorio copre soltanto le esigenze di un giorno della settimana.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti che oltre al titolo necessario per insegnare, possiedono dei titoli ulteriori, è superiore ai livelli di riferimento. I docenti della scuola partecipano regolarmente a corsi di formazione professionale con diverse Facoltà, l'USR Marche e altri Enti accreditati. Sono presenti diverse figure con formazione specifica sull'inclusione, docenti ed educatori professionali per



l'autonomia e la comunicazione, inseriti dal Comune attraverso una Cooperativa.

Vincoli:

La presenza di un cospicuo numero di insegnanti a tempo determinato, non sempre permette la continuita' didattica. Le certificazioni linguistiche risultano poco presenti nella specifica formazione dei docenti, cio' non consente una didattica basata sulle CLIL e sull' 'eTwinning'.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FILOTTRANO "BELTRAMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC80700X
Indirizzo	VIA M.L. KING 1 FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO
Telefono	0717221431
Email	ANIC80700X@istruzione.it
Pec	anic80700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolafilottrano.edu.it

Plessi

FILOTTRANO - "IL GABBIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA80703V
Indirizzo	VIA DI FILOTTRANO MONTORO 60024 FILOTTRANO

FILOTTRANO - "PETER PAN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA80704X
Indirizzo	VIA CANTALUPO, 39 FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO

Edifici

- Via Cantalupo 2 - 60024 FILOTTRANO AN



FILOTTRANO - "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA807051
Indirizzo	VIA VENETO FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Veneto 99 - 60024 FILOTTRANO AN• Via Imbrecciata 39 - 60024 FILOTTRANO AN

IL GRILLO PARLANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA807062
Indirizzo	VIA ITALIA FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Contrada San Lorenzo 10A - 60024 FILOTTRANO AN

GERMANO SASSAROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE807012
Indirizzo	VIA PIRANDELLO,1 FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Luigi Pirandello 1-3-5 - 60024 FILOTTRANO AN
Numero Classi	20
Totale Alunni	403

FILOTTRANO "BELTRAMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	ANMM807011
Indirizzo	VIA M.L. KING 1 FILOTTRANO 60024 FILOTTRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MARTIN LUTHER KING 1-3-5 - 60024 FILOTTRANO AN
Numero Classi	12
Totale Alunni	253

Approfondimento

Attualmente la Scuola Infanzia Arcobaleno è ubicata come di seguito:

- due sezioni ospitate nel plesso sito in Via Imbrecciata;
- due sezioni ospitate nell'edificio situato in via V. Veneto, 99.

La Scuola Infanzia Il Gabbiano è attualmente ospitata presso la Scuola Infanzia Il Grillo Parlante.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di LIM/Smart TV e di un PC/portatile

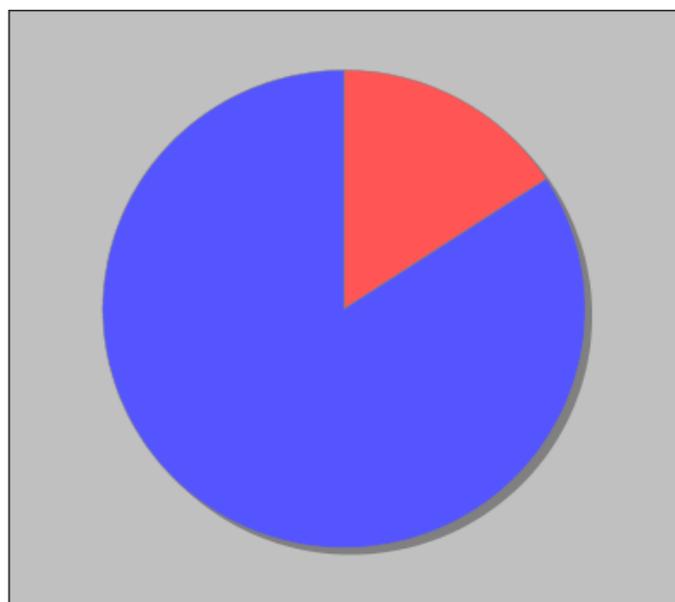


Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	23

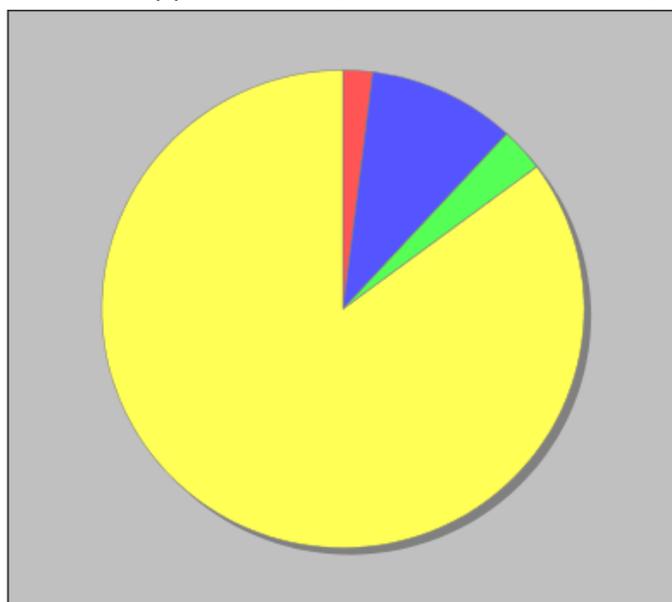
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 86



Aspetti generali

Per rendere fattiva tutta l'attività istituzionale e progettuale, l'Istituto si è dotato di una governance a responsabilità diffusa che coinvolge, a vario titolo e livelli di responsabilità, i docenti, il personale ATA e i rappresentanti dei genitori: Consiglio di Istituto, Giunta esecutiva, Collegio Docenti, collaboratori del D.S., Referenti dei plessi, Funzioni Strumentali, Segretari/Coordinatori di classe, Dipartimenti disciplinari, Responsabili dei progetti.

Coerentemente con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dal Rapporto di autovalutazione (RAV), gli indirizzi dati dal Dirigente Scolastico in merito alle attività della scuola e alle scelte di amministrazione e di gestione (ai sensi della legge 107/2015, comma 14 punto 4) rivolgono la proposta formativa dell'Istituto a specifiche priorità e traguardi che risultano essere identitari del nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa e fondamentali nella formazione degli alunni.

La missione della scuola è quella di formare cittadini responsabili e attivi anche attraverso lo sviluppo e potenziamento negli alunni delle loro competenze di base. Gli obiettivi prioritari che la scuola si pone sono:

- Sviluppo e potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese;
- Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali;
- Sviluppo e potenziamento delle **competenze sociali e civiche** e di **imparare a imparare**.

Particolare attenzione viene riservata ai processi di apprendimento messi in atto dagli alunni al fine di accompagnarli e guidarli nella elaborazione di un efficace metodo di studio.

Nella nostra realtà, inoltre, le situazioni di disagio sociale e familiare non sono trascurabili tant'è che l'indice ESCS evidenziato dalle misurazioni INVALSI colloca la nostra scuola in una situazione medio-bassa in diverse classi. Le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale, l'ASUR ed i Servizi Territoriali cercano di dare risposte ai bisogni più variegati.

SCELTE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Coinvolgere tutte le componenti scolastiche nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese;

Sviluppare il dialogo e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;

Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;

Procedere collegialmente alla revisione del curricolo, alla definizione degli obiettivi di apprendimento, dei



criteri di valutazione e degli strumenti e dei tempi di verifica;

Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei processi di apprendimento, anche attraverso la realizzazione di compiti autentici.

- Sostenere e valorizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari, del nucleo per l'autovalutazione, del team per l'innovazione, delle Funzioni Strumentali e dei referenti di progetto necessari all'attuazione del PTOF;
- Operare per assicurare una efficace continuità verticale dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento (curricolo);
- Consolidare la collaborazione con il territorio: reti di scuole, accordi con Enti Locali, Associazioni Università, ecc.
- Promuovere la cultura organizzativa, la trasparenza, l'efficienza dei processi.
- Favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici alla realizzazione dell'offerta formativa anche attraverso attività di ampliamento sia in orario curricolare che extracurricolare, incluse uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a concorsi e gare sportive, ecc.
- Partecipare a progetti operativi finalizzati all'acquisizione di finanziamenti per la realizzazione di specifiche azioni volte ad implementare la didattica, le dotazioni strumentali, strutturali ed infrastrutturali dell'Istituto.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E CONDIVISIONE TRA SCUOLA, FAMIGLIE E TERRITORIO

- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e anche come strumento di comunicazione tra la scuola e le famiglie;
- Implementare l'uso del registro elettronico come strumento di comunicazione tra la scuola e le famiglie;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico, della gestione amministrativa, dell'assistenza agli alunni, nella prospettiva della formazione permanente e continua, sia del personale docente che del personale ATA;
- Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione, la consapevolezza della responsabilità di ciascuno, l'adozione di procedure e comportamenti virtuosi finalizzati alla prevenzione dei rischi anche in funzione del rischio da contagio Sars-Cov- 2;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e nell'utilizzo delle piattaforme informatiche da parte del personale e degli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Riallineare ai riferimenti regionali i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese per la Scuola secondaria di primo grado. Mantenere i risultati delle prove Invalsi della Scuola Primaria ai livelli attuali.

● Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.

Traguardo

- Incrementare il numero di classi/discipline che utilizzano in modo ricorrente le piattaforme digitali, le applicazioni di Workspace, gli strumenti e i lab informatici. - Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella competenza digitale nella Certificazione delle competenze a fine 3^a Sec e 5^a Primaria.

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in



queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- PNRR - Strategia Scuola 4.0 - sviluppo di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento (es. flipped classroom, debate, project based learning e compiti di realtà, ecc...);



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati nelle Prove Standardizzate**

Predisporre e somministrare prove comuni per classi parallele per italiano, matematica e inglese per tutte le classi della Scuola secondaria e per le classi seconde e quinte della Scuola primaria.
Utilizzare griglie di valutazione condivise, confrontare i risultati delle classi parallele, discutere e agire sulle criticità riscontrate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Riallineare ai riferimenti regionali i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese per la Scuola secondaria di primo grado. Mantenere i risultati delle prove Invalsi della Scuola Primaria ai livelli attuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere e consolidare tra i docenti la prassi di prove comuni per classi parallele per italiano, matematica e inglese per tutte le classi della Sc secondaria e per le



classi seconde e quinte della Sc primaria.

Monitorare i risultati e rilevare le aree di criticita' riscontrate su cui improntare attivita' di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Analisi delle Prove Standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione Strumentale per la Ricerca/Azione e il referente per l'Autovalutazione d'Istituto.
Risultati attesi	- Incrementare la progettazione, l'uso e la condivisione di prove per classi parallele su modello Invalsi. - Usare un sistema di valutazione condiviso per rendere più omogenea ed oggettiva la valutazione assegnando lo stesso punteggio agli items predisposti. - Prevedere azioni di miglioramento in riferimento alle aree di criticità riscontrate.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle criticità rilevate dalle Prove Standardizzate



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Ricerca/Azione e referente per l'Autovalutazione di Istituto
Risultati attesi	Ridurre almeno del 2% la percentuale delle criticità rilevate nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese.

● **Percorso n° 2: Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.**

Gestione ed utilizzo di un profilo utente nella piattaforma *Workspace* di Istituto per ogni studente della Scuola Secondaria di I grado e per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Utilizzare più frequentemente i laboratori informatici esistenti nei vari plessi.

Promuovere attività di coding per ogni ordine di Scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1.Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.

Traguardo

- Incrementare il numero di classi/discipline che utilizzano in modo ricorrente le



piattaforme digitali, le applicazioni di Workspace, gli strumenti e i lab informatici. - Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella competenza digitale nella Certificazione delle competenze a fine 3^a Sec e 5^a Primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso attivo delle TIC nella didattica disciplinare sia da parte dei docenti che degli alunni in tutte le classi della secondaria e della primaria. Promuovere l'uso della piattaforma Workspace ed alcune applicazioni in essa contenute, nelle classi della scuola secondaria e nelle classi terze, quarte e quinte della Primaria.

Attività prevista nel percorso: Formazione sull'uso delle TIC nella didattica e potenziamento delle Competenze digitali da parte degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore Digitale, Team dell'innovazione e Docenti



Risultati attesi

Usare in modo ricorrente, da parte di docenti e alunni, le diverse applicazioni degli ambienti Workspace. Padroneggiare l'uso delle tecnologie per finalità didattiche. Usare frequentemente i laboratori informatici

● **Percorso n° 3: Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.**

Ideazione e progettazione multidisciplinare di compiti autentici (per classi parallele).

Utilizzo delle rubriche di osservazione dell'autonomia predisposte per tutte le discipline e per tutte le classi della Secondaria e per le classi terze, quarte e quinte della Primaria.

Applicazione di modalità didattiche e valutative innovative (condivisione di buone pratiche già sperimentate tra docenti)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proporre per tutti gli ordini di scuola compiti autentici interdisciplinari (anche per classi parallele) e utilizzare rubriche condivise per l'osservazione dell'autonomia dello studente in situazioni non note.

Per tutti gli ordini di scuola applicare metodologie didattiche e modalita' valutative innovative (compiti di realta', prove autentiche, lavori interdisciplinari di gruppo, cooperative learning, peer tutoring, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive...).

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso attivo delle TIC nella didattica disciplinare sia da parte dei docenti che degli alunni in tutte le classi della secondaria e della primaria. Promuovere l'uso della piattaforma Workspace ed alcune applicazioni in essa contenute, nelle classi della scuola secondaria e nelle classi terze, quarte e quinte della Primaria.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti della Scuola
Risultati attesi	Favorire processi di autonomia negli studenti in contesti non noti (situazioni sfidanti, aperte, generative). Incrementare la progettazione, l'uso e la condivisione tra i docenti, di prove autentiche interdisciplinari per classi parallele, griglie per le osservazioni sistematiche, modelli per le autobiografie cognitive per promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni. Migliorare il clima relazionale e sociale nel contesto classe e sviluppare l'empatia e lo spirito collaborativo. Migliorare la capacità di autovalutazione. Promuovere una didattica di tipo laboratoriale anche utilizzando spazi dedicati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato è centrato sul curricolo di Istituto che consente di tracciare un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, qualunque sia la materia insegnata.

Il Curricolo Verticale di Istituto costituisce l'anello di congiunzione tra le Indicazioni Nazionali e la programmazione per discipline o campi di esperienza stilata annualmente dai docenti. A partire da esso infatti i docenti, costruiscono il proprio piano di lavoro previsionale, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee alla classe in cui operano. Infatti in tutti gli ordini di scuola tutte le iniziative progettuali sono finalizzate al miglioramento delle strategie didattiche in un contesto di condivisione delle tematiche.

1. I dipartimenti di area umanistica, scientifica e linguistica, nella Scuola Secondaria,
2. le programmazioni settimanali per classi parallele o per ambiti disciplinari nella Scuola Primaria;
3. le programmazioni mensili nella Scuola dell'Infanzia e specifici incontri periodici dei docenti in orario aggiuntivo

consentono di:

- concertare gli obiettivi educativo/didattici;
- condividere le problematiche riscontrate e le proposte metodologico didattiche;
- organizzare prove di verifica comuni, anche in relazione alle prove INVALSI;
- progettare "compiti di realtà", per rilevare le competenze trasversali acquisite dagli alunni.

Il successo dell'azione educativa passa anche attraverso la scelta di metodi condivisi in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Vengono pertanto adottate diverse strategie in rapporto agli obiettivi da perseguire:

lezione frontale;

ricerca azione;

apprendimento cooperativo;

interventi individualizzati e/o personalizzati;

attività di sostegno, di recupero o di sviluppo in gruppi per compito e/o livello;

attività laboratoriali;

pratica di lavori di gruppo;

progetti pluridisciplinari;

progetti extracurricolari;

uscite, visite didattiche, fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici;

attività sportive.

Si effettuano anche incontri tra insegnanti degli anni-ponte per confronti didattico-metodologici, a partire dalle problematiche riscontrate e dalle pratiche adottate quotidianamente in classe.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola adotta un modello organizzativo interno strutturato secondo quelle che sono le esigenze dei diversi plessi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

L'Organigramma così strutturato consente una suddivisione dei ruoli tali da garantire un costante dialogo con i propri stakeholder.

Le fonti di finanziamento per le attività innovative provengono dalla realtà produttiva del territorio, dagli avvisi PON e dai fondi PNRR a cui la scuola ha aderito.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente adeguata è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola.

A seconda delle varie situazioni di apprendimento i docenti alterneranno varie metodologie quali:

- Episodi di apprendimento situato
- Brainstorming
- Problem solving
- Problem solving collaborativo
- role-play
- cooperative learning



- learning by doing
- flipped classroom

L'insegnante avrà prevalentemente un ruolo di mediatore: guiderà l'esplorazione, coordinerà la discussione e verificherà ponendo domande stimolo e organizzando il lavoro dei diversi gruppi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il compito della scuola oggi, non è solo quello di trasmettere dei contenuti disciplinari e nozionistici, ma anche quello di progettare e concretizzare un'azione formativa che sia realmente rivolta agli alunni, valorizzando e promuovendo al meglio il peculiare potenziale creativo di ogni singolo allievo.

La nostra scuola si sta impegnando a promuovere aspetti e abilità come la flessibilità, l'innovazione e il rinnovamento per sollecitare e sostenere l'individualità e l'unicità di ogni persona creando occasioni costanti di crescita e di apprendimento continuo di fronte a situazioni nuove.

Gli studenti diventano realmente i protagonisti del processo di insegnamento e apprendimento poichè sono loro, e non solo l'insegnante, ad assumere un ruolo centrale, grazie anche alla promozione di attività didattiche che consentano un approccio creativo. L'utilizzo delle nuove tecnologie favorisce le attività laboratoriali utili a promuovere una didattica di tipo collaborativo e inclusivo, che guida lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi per ogni alunno.

La fluidità dei processi comunicativi innescati anche dall'uso delle tecnologie si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione, e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.

A questo proposito la nostra scuola intende adottare il documento "Strategia scuola 4.0" per favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

“PIANO SCUOLA 4.0” IN ATTUAZIONE DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 “SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI” NELL’AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU Premessa

Lo spazio ha un ruolo fondamentale nel processo di formazione. La ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l’attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all’idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall’incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l’organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell’istruzione, nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un’altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento e favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l’accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell’intelligenza artificiale.

La nostra Istituzione scolastica, destinataria di finanziamenti, dovrà curare la trasformazione di tali aule, sulla base del proprio curriculum secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. Al fine di coordinare le misure di trasformazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale, la nostra Scuola dovrà adottare il documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola dovrà seguire per tutto il periodo di attuazione del PNRR . La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l’effettivo esercizio dell’autonomia didattica e organizzativa della scuola. A tal fine il dirigente scolastico, in collaborazione con l’animatore digitale, il team per l’innovazione e i componenti del NIV ha costituito un gruppo di progettazione. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La scuola, inoltre, si propone di rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l’attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. La costituzione di reti di scuole innovative, la partecipazione ad attività e formazione promosse dagli Uffici Scolastici Regionali e dalle équipe formative territoriali, possono favorire l’allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni.

Nell’ambito del PNRR, l’Istituto ha avuto accesso alle seguenti misure:

1. Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici

- Dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola
- Consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

L’intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione

2. Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

3. PNRR – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – “MISURA 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SCUOLE

Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico

4. PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 2ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI2 SCUOLE

Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'Istituto Scolastico



Aspetti generali

Nella nostra scuola si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle nuove otto competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018). Di conseguenza le competenze specifiche che fanno capo alle discipline e ai campi di esperienza sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento.

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per praticità didattica e di valutazione, questa ultima competenza è stata disaggregata in:

- competenze storiche
- competenze geografiche
- competenze relative all'espressione musicale e artistica
- competenze relative all'espressione corporea.

Per ogni competenza indicata dal documento è prevista la creazione di specifiche rubriche di valutazione per caratterizzare il percorso formativo proposto ad ogni alunno.

Il curricolo così organizzato consente di tracciare un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, qualunque sia la materia insegnata.

Il Curricolo Verticale di Istituto costituisce l'anello di congiunzione tra le Indicazioni Nazionali e la programmazione per discipline o campi di esperienza stilata annualmente dai docenti. A partire da esso infatti i docenti, costruiscono il proprio piano di lavoro previsionale, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee alla classe in cui operano. Infatti in tutti gli ordini di scuola tutte le iniziative progettuali sono finalizzate al miglioramento delle strategie didattiche in un contesto di condivisione delle tematiche.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale all'intero curricolo di istituto ed è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe/sezione.

I dipartimenti di area interdisciplinare per la Scuola Secondaria di I grado, le programmazioni settimanali per classi parallele o per ambiti disciplinari nella Scuola Primaria; le programmazioni mensili nella Scuola dell'Infanzia e specifici incontri periodici dei docenti in orario aggiuntivo consentono di:



concertare gli obiettivi educativo/didattici;
condividere le problematiche riscontrate e le proposte metodologico didattiche;
organizzare prove di verifica comuni, anche in relazione al PDM e alle prove INVALSI.
progettare "compiti di realtà", per rilevare le competenze trasversali acquisite dagli alunni.
Il successo dell'azione educativa passa anche attraverso la scelta di metodi in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Vengono pertanto adottate diverse strategie in rapporto agli obiettivi da perseguire:

- *lezione frontale;*
- *ricerca azione;*
- *apprendimento cooperativo;*
- *interventi individualizzati e/o personalizzati;*
- *attività di sostegno, di recupero o di sviluppo in gruppi per compito e/o livello;*
- *attività laboratoriali;*
- *pratica di lavori di gruppo;*
- *progetti pluridisciplinari;*
- *progetti extracurricolari;*
- *uscite, visite didattiche, fruizione di spettacoli teatrali e cinematografici;*
- *attività sportive.*

Si prevede l'effettuazione di incontri tra insegnanti degli anni-ponte tra i diversi ordini di scuola per confronti didattico-metodologici.

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Filottrano prevede per i diversi ordini di scuola la seguente strutturazione oraria settimanale:

Scuola dell'infanzia 40 ore

Scuola primaria 27 ore fino alle classi terze, 29 ore quarte (dall'a.s. 2023/2024), 29 ore classi quinte (dall'a.s. 2022/2023) e 40 ore (tempo pieno)*

Scuola secondaria di 1° grado 30 ore

* Nella Scuola Primaria continuerà ad essere prevista la possibilità che le famiglie scelgano il Tempo Pieno. Visto il contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo di Filottrano questa opportunità vuole rappresentare una proposta formativa capace di rispondere alle esigenze del territorio.

Il Tempo Pieno, nella scuola Primaria di Filottrano, continuerà ad essere incentrato su un modo innovativo di fare scuola, su una continua sfida metodologica rivolta ad un'attenzione costante agli aspetti emozionali degli alunni oltreché a quelli cognitivi degli apprendimenti.

Saranno privilegiati gli spazi laboratoriali attraverso i quali gli insegnanti opereranno in modo interattivo, organizzando e mediando l'ambiente didattico dove gli studenti lavoreranno prevalentemente in gruppo.



Alla **programmazione didattica**, che costituisce lo strumento fondamentale per declinare le indicazioni ministeriali in progetti di lavoro commisurati alle effettive esigenze di apprendimento degli alunni, si affianca **una progettazione di ampliamento dell'offerta formativa** che assume importanza per la varietà delle proposte e per la qualità degli interventi. La differenziazione nella tipologia delle attività risponde comunque ad un unitario disegno d'insieme seppur i progetti sono attuati a livello d'Istituto, di plesso, di classe, interclasse e intersezione.

In coerenza con il rapporto di autovalutazione (RAV), e con gli atti di indirizzo del dirigente scolastico conformemente con quanto previsto dalla legge 107/2015 art.1 comma 14 punto 4, nel nostro Istituto i progetti, sono indirizzati alle priorità e ai traguardi identitari del nostro piano dell'offerta formativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FILOTTRANO - "IL GABBIANO"	ANAA80703V
FILOTTRANO - "PETER PAN"	ANAA80704X
FILOTTRANO - "ARCOBALENO"	ANAA807051
IL GRILLO PARLANTE	ANAA807062

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GERMANO SASSAROLI

ANEE807012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FILOTTRANO "BELTRAMI"

ANMM807011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella nostra scuola si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)). Di conseguenza le competenze specifiche che fanno capo alle discipline sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento.

Successivamente i docenti attiveranno processi di verifica di quanto ogni singola disciplina o campo di esperienza contribuisce allo sviluppo di tutte le competenze-chiave.

Come precisato nella Premessa delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 le competenze-chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. La competenza è un sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FILOTTRANO - "IL GABBIANO" ANAA80703V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FILOTTRANO - "PETER PAN" ANAA80704X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FILOTTRANO - "ARCOBALENO" ANAA807051

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GRILLO PARLANTE ANAA807062

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GERMANO SASSAROLI ANEE807012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FILOTTRANO "BELTRAMI" ANMM807011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Coerentemente alla legge 20 agosto 2019, n. 92 all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.



Curricolo di Istituto

FILOTTRANO "BELTRAMI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella nostra scuola si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle nuove otto competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018). Di conseguenza le competenze specifiche che fanno capo alle discipline e ai campi di esperienza sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento.

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per praticità didattica e di valutazione, questa ultima competenza è stata disaggregata in:

- § competenze storiche
- § competenze geografiche
- § competenze relative all'espressione musicale e artistica
- § competenze relative all'espressione corporea

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale l'intero curricolo di istituto per quanto riguarda i diversi traguardi di competenza esplicitati per ogni singola competenza e per ogni ordine di scuola.

Allegato:



CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ CRESCERE NELLA COOPERAZIONE

L'attività progettuale si propone di avviare un'alfabetizzazione cooperativa precoce attraverso l'esperienza pensata della relazione nelle molteplici manifestazioni: gioco, apprendimento e verifica dei percorsi (fare insieme, gioire insieme, apprendere insieme, saper raccontare che cosa si è capito, agito, prodotto in modo cooperativo con i compagni di scuola).

Il progetto Crescere nella cooperazione assume come propri i seguenti valori cooperativi e pedagogico didattici:

- rispetto e aiuto reciproco, solidarietà e responsabilità personale;
- partecipazione attiva di tutti/e gli/le alunni/e ed esercizio del pensiero critico nei processi decisionali ed operativi;
- ripensamento critico del proprio vissuto e positiva gestione dell'errore;
- radicamento nell'ambiente di appartenenza ed efficacia relazionale e dialogica;
- imprenditorialità come conoscenza e valorizzazione di sé e come capacità di agire e produrre per il bene personale e sociale;
- narrazione di sé, documentazione e rendicontazione trasparente dei processi decisionali e delle azioni;
- unitarietà, significatività e concretezza degli oggetti di apprendimento.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ CRESCERE INSIEME: CORPO, PENSIERO, CREATIVITÀ

L'attività motoria, in quanto principale canale espressivo del bambino, viene estesa ad altri ambiti dell'apprendimento, favorendo il superamento della settorialità disciplinare al fine di promuovere la crescita globale della persona e lo sviluppo del pensiero divergente. Il tutto in un ambiente che prevede una specifica ed accurata predisposizione di spazi e materiali che permettono al bambino di muoversi, creare, comunicare e collaborare con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto costituisce l'anello di congiunzione tra le Indicazioni Nazionali e la programmazione per discipline o campi di esperienza stilata annualmente dai docenti. A partire da esso infatti i docenti, costruiscono il proprio piano di lavoro previsionale,



individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee alla classe in cui operano. Infatti in tutti gli ordini di scuola tutte le iniziative progettuali sono finalizzate al miglioramento delle strategie didattiche in un contesto di condivisione delle tematiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Come previsto dal RAV, si darà particolare rilievo:

- **allo sviluppo e al potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare** attraverso l'ideazione e la progettazione multidisciplinare di compiti autentici con l'utilizzo di rubriche di osservazione relative all'autonomia, applicando modalità didattiche e valutative innovative (condivisione di buone pratiche già sperimentate tra docenti).
- **allo sviluppo e potenziamento delle competenze digitali** prevedendo la gestione e l'utilizzo di un profilo utente nella piattaforma *Workspace* di Istituto per ogni alunno a partire dalla classe terza della scuola primaria e promuovendo attività di coding per ogni ordine di Scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella nostra scuola le competenze chiave di cittadinanza sono state prese come riferimento per la valutazione del comportamento. Gli indicatori presi in considerazione sono:

- Convivenza Civile
- Rispetto delle regole
- Partecipazione e Collaborazione
- Autonomia e Responsabilità

Allegato:

Valutazione-del-Comportamento.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Le ore di potenziamento/compresenza nella scuola primaria e potenziamento nelle classi di scuola secondaria sono finalizzate a fornire il necessario supporto agli apprendimenti per gli



alunni in difficoltà e per l'alfabetizzazione linguistica di alunni stranieri anche provenienti dall'Ucraina. Per quanto riguarda le ore di compresenza nella Scuola Primaria, oltre la metà sono state destinate all'insegnamento di AAIRC.

Dettaglio Curricolo plesso: GERMANO SASSAROLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTARE REGOLE CONDIVISE**

Prendere gradualmente consapevolezza del mondo circostante, partendo da ciò che si conosce del proprio ambiente e allargando il proprio punto di vista per giungere alla scoperta dei diritti-doveri del cittadino

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO**

Prendere gradualmente consapevolezza del mondo circostante, partendo da ciò che si conosce del proprio ambiente e allargando il proprio punto di vista per giungere alla scoperta dei diritti-doveri del cittadino.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: BENESSERE FISICO ED EMOTIVO**

Avere cura e rispetto di sé come presupposto per un sano e corretto stile di vita favorendo il proprio benessere fisico ed emotivo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTO VERSO GLI ALTRI, L'AMBIENTE E LA NATURA**

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE**



Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE E DELLA RETE**

Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE**

Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: USO CONSAPEVOLE DELLA RETE**

Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **RISPETTARE REGOLE CONDIVISE**

Riconoscere, accettare e rispettare le regole condivise

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO**

Accettare, riconoscere e rispettare le regole condivise nella quotidianità anche per collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune; saper abitare la diversità.

Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, sui diritti, sui doveri, sui valori, accettando e riconoscendo le regole condivise nell'ottica dell'inclusione.

Considerare l'ambiente come patrimonio da rispettare, conservare, migliorare, essendo un



bene a disposizione della collettività.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ BENESSERE FISICO ED EMOTIVO

Conoscere e assumere i comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita (regole di igiene, movimento e sport, alimentazione bilanciata).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ RISPETTO VERSO GLI ALTRI, L'AMBIENTE E LA NATURA

Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle sue risorse adottando comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE

Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale del pianeta (acqua, aria, suolo, energia) dovuti ad abitudini di vita non confacenti al rispetto dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE**

Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento alle apparecchiature digitali domestiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE E DELLA RETE**

Conoscere le funzioni principali dei dispositivi tecnologici per l'informazione e la comunicazione; avviare alla conoscenza della rete Internet per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ USO CONSAPEVOLE DELLA RETE

Avviare alla conoscenza della rete Internet per scopi di informazione, comunicazione e ricerca.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: FILOTTRANO "BELTRAMI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io e l'ambiente in cui vivo

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Stare bene con sé stessi e con gli altri

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Avere cura e rispetto di sé come presupposto per un sano e corretto stile di vita favorendo il proprio benessere fisico ed emotivo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Libertà e dipendenze



- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale consapevole - Prevenzione Cyberbullismo**

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Valutare opportunità e rischi connessi alla gestione del proprio profilo digitale.

Programmazione di una serie di incontri con le forze dell'ordine, esperti del settore forense, esperti del servizio dipendenze patologiche di Jesi e COOSS Marche Progetto "Fuga dalle dipendenze digitali", finalizzati alla prevenzione di fenomeni quali le dipendenze dai dispositivi digitali e dei rischi connessi all'utilizzo della rete internet. Lavoro in classe per favorire un'adeguato riconoscimento delle emozioni che spesso possono venire distorte e celate dalla dimensione virtuale.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Io e l'ambiente in cui vivo**

- Conoscere i seguenti fenomeni: cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Stare bene con sé stessi e con gli altri**

- Promuovere atteggiamenti corretti per il benessere, la sicurezza e la salute personale e collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Libertà e dipendenze**

- Conoscere le regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e per i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, fattori ambientali.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





Cittadinanza digitale consapevole - Prevenzione Cyberbullismo

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Valutare opportunità e rischi connessi alla gestione del proprio profilo digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sarà attivata una collaborazione con CE.DI.MARCHE Società Cooperativa per la promozione di iniziative di formazione - informazione sull'educazione alimentare, la promozione della conoscenza delle varietà agro-alimentari del territorio, le filiere di produzione, grazie anche alla partecipazione di esperti esterni.

Approfondimento

Nella scuola primaria la legge n. 234/2021 prevede che per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta dall'anno scolastico 2023/2024 venga introdotto uno specialista per l'insegnamento dell'Educazione motoria.

Nella nostra scuola l'orario settimanale è di 27 ore per il tempo normale e di 40 ore per il tempo pieno. Per permettere l'attuazione della norma sopracitata le classi quinte a tempo normale, da questo anno scolastico, hanno un orario settimanale di 29 ore.

Per le classi quinte a tempo pieno invece la norma prevede che le due ore di Educazione motoria, effettuate dal docente specialista, rientrino nelle 40 ore settimanali. L'insegnante specialista concorre alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe in cui è contitolare. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria fa riferimento agli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

L'insegnante specialista redige il curricolo di Ed. motoria individuando gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, che saranno riportati nel documento di valutazione e partecipa anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della Scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

In continuità con quanto espresso dalla norma la nostra scuola, per le prime classi della scuola primaria e per la Scuola Secondaria di I grado, ha aderito al Piano Regionale per l'Ed. Fisica e lo sport denominato "Scuole che promuovono lo sport, corretti stili di vita e la salute nelle Marche approvato con il DDG n. 1977 del 22-11-2022. L'obiettivo prioritario sostenibile del suddetto Piano è individuato nell'ulteriore incremento del numero degli studenti praticanti l'attività fisica e sportiva scolastica, extrascolastica sia agonistica che amatoriale con indicatori di risultato:



- n. degli studenti partecipanti alle manifestazioni organizzate dall'USR per il medesimo programma
- n. delle scuole partecipanti ai progetti regionali previsti dall'USR per il medesimo programma
- n. dei docenti partecipanti alle iniziative di formazione e aggiornamento previste dall'USR per il medesimo programma

Il piano per *l'Educazione Fisica e sportiva* "Scuole che promuovono lo sport, corretti stili di vita e la salute nelle Marche" tiene conto della completa ripresa delle attività motorie e sportive scolastiche, ed è finalizzato a:

- Promuovere lo sport e la salute "dinamica", attraverso lo sport, l'educazione a sane abitudini e stili di attivi, contrastando le patologie legate all'inattività fisica
- con questa finalità, promuovere lo sviluppo verticale della competenza motoria sportiva, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado, con particolare attenzione all'inclusione di tutti gli alunni
- promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, per incrementare le competenze nell'insegnamento curriculare dell'educazione fisica in tutti gli ordini di scuola
- organizzare, nel rispetto delle normative vigenti, attività motorie e sportive scolastiche e promuovere l'attività extracurricolare, con particolare attenzione all'inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni
- sostenere il successo formativo degli studenti praticanti lo sport agonistico
- sostenere le attività di PCTO, attraverso iniziative di formazione, soprattutto nei Licei ad indirizzo sportivo della regione.

Il Piano presenta un'articolazione molto varia di progetti che risultano essere inclusi nel "programma dei progetti nazionali" dell'USR. La nostra scuola nello specifico ha aderito alle seguenti proposte progettuali:

Scuola primaria: Progetto Regionale "Marche in Movimento – Ed.Fisica nella Scuola Primaria"

Caratteristiche innovative del progetto:

- Per le classi I, II e III inserimento di un "tutor" sportivo, in affiancamento alla docente curricolare, per un'ora alla settimana per le attività di educazione fisica.
- Per le classi I: "*Scuola in Movimento*", un programma che prevede di effettuare almeno 20 minuti al giorno di movimento, in classe, in aggiunta alle ore di Educazione fisica svolte in palestra, proponendo esercitazioni di apprendimento in movimento delle varie materie curricolari, in aula, nel corridoio, negli spazi liberi della scuola, all'esterno, o come compiti a casa (proponendo ad esempio: matematica in movimento, geometria in movimento, italiano in movimento, inglese in movimento, ecc.); si tratta di un modo di stare a scuola e di insegnare diverso, più attivo e meno statico.

Scuola Secondaria di I grado:

PROGETTO REGIONALE "TUTTI IN CAMPO"



PROGETTO NAZIONALE "CAMPIONATI STUDENTESCHI"

All'interno di questi percorsi Lo Sport si configura, anche come strumento utile all'inclusione sociale di alunni e studenti in situazioni di disagio psicologico, familiare o economico. L'insegnante deve motivare, convincere, mutare positivamente le intenzioni dei ragazzi che abbandonano lo sport. Far emergere le potenzialità di ciascuno. Sviluppare tecniche e strategie migliori verso l'attività fisica, a scuola e nel tempo extrascolastico. Gli alunni devono essere persone educate al movimento. Lo scopo fondamentale è di abbassare gli inattivi che attualmente sono oltre l'80% degli adolescenti e il 27% degli adulti con conseguente generazione di costi sui sistemi sanitari e sulla società.

Caratteristiche innovative del progetto:

- La pratica sportiva viene effettuata attraverso un approccio multidisciplinare,
- incoraggiando gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta
- consapevole dell'attività sportiva.
- Nella pluralità di esperienze l'allievo avrà l'opportunità di sperimentare, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. Dovrà inoltre dimostrare di sapersi muovere nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri, dovrà riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare, dovrà dimostrare di avere compreso all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Le attività motorie e sportive rappresentano un'occasione preziosa ed insostituibile nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.
- L'esperienza sportiva permette ai giovani allievi di comprendere in quale modo si affrontano le relazioni sociali, ci si confronta con una sconfitta, si gioisce per una vittoria, ci si prepara costantemente per migliorare le proprie prestazioni, si lavora per un risultato futuro, ci si adatta agli altri compagni per raggiungere un obiettivo comune, si assumono delle responsabilità personali in funzione delle proprie decisioni.

Le discipline selezionate sono le seguenti:

- ATLETICA LEGGERA SU PISTA: Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive
- BADMINTON e PARABADMINTON: Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive
- ORIENTAMENTO (CORSA): Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive
- ORIENTAMENTO DI PRECISIONE/TRAIL-O: Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive
- TRIATHLON: Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LIBRI DA SCOPRIRE, LIBRI DA VIVERE

Progetto in verticale tra i tre ordini di scuola. La lettura è la chiave di accesso a ogni forma di sapere. Per questo motivo le attività che la promuovono non solo servono a migliorare la lettura stessa, ma garantiscono una comprensione adeguata delle questioni che nella vita ciascuno è chiamato ad affrontare. Per questo motivo ogni ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo di Filottrano si muove per coltivare un diverso aspetto di qualità: - Scuola dell'Infanzia: avvicinare i bambini ai libri e alla lettura - Scuola Primaria: acquisire le abilità inerenti alla lettura (decodifica e comprensione del testo) - Scuola Secondaria di primo grado: accedere, attraverso la lettura, ai linguaggi specifici di diversi tipi di testo e delle varie discipline. La sfida, che come insegnanti accettiamo è quella di proporre ai bambini e ai ragazzi la lettura non solo come compito, ma come attività qualificante per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

Competenza Alfabetico funzionale: Scuola dell'infanzia - Usa la lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico. - Argomenta, esprime e comunica emozioni e sentimenti. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie. - Usa la lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico. - Argomenta, esprime e comunica emozioni e sentimenti. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie. Scuola Primaria - Partecipa a scambi comunicativi in modo adeguato. - Ascolta e comprende testi orali. - Legge e comprende testi di vario genere. Scuola Secondaria di I grado - Interagisce in modo efficace e rispettoso delle idee altrui nella comunicazione orale. - Legge e comprende testi di vario genere. - Acquisisce e arricchisce il lessico. Competenza digitale



Scuola dell'infanzia - Usa software per la fruizione e la produzione Scuola primaria - Utilizza i mezzi di comunicazione in modo opportuno rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare Scuola secondaria di I grado - Conosce strategie per la ricerca di informazioni, valuta in modo da stabilirne la pertinenza e ne controlla l'attendibilità e la sicurezza. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Partecipa alle esperienze proposte collaborando con gli altri - Collabora in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco - Adotta strategie e autovaluta il processo di apprendimento - Organizza le proprie conoscenze e ricerca nuove informazioni. □Competenza in materia di cittadinanza - Assume consapevolezza e accetta le differenze sociali e culturali - Rispetta le diversità culturali, sociali e di genere promuovendo una cultura di pace per garantire giustizia ed equità sociali □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Legge e commenta un'opera - Conosce ed espone oralmente o in forma scritta fatti e avvenimenti ascoltati o letti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Comunale di Filottrano
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

I libri ora, nel contesto storico in cui viviamo, rappresentano un'occasione e una risorsa



fondamentale. Diventano un momento di incontro intenso e interessante proprio perché siamo lontani fisicamente dall'autore, che attraverso le pagine ci permette però di accedere al mondo dei suoi pensieri e della sua immaginazione o all'argomento che ha studiato e approfondito per noi. Sfogliare, scorrere, fermarsi a riflettere sulle pagine, condividere ciò che abbiamo percepito e capito ci consente di conoscere e di allargare la prospettiva di vita personale e di comunità. La scuola può essere un ponte lungo questo cammino, il ponte da attraversare insieme per tracciare una strada fitta di scoperte che possono farci compagnia ed orientarci lungo tutta la nostra vita.

Per questo motivo non vogliamo rinunciare né a continuare le esperienze di letture all'interno di ogni ordine di scuola, né a continuare a costruire occasioni per lo scambio tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

● CODING A SCUOLA

Progetto verticale tra i tre ordini di scuola. Il progetto intende proseguire la sperimentazione di ambienti online per la didattica, quale supporto sia per didattica in presenza sia per la fruizione da casa. Tali strumenti permettono di potenziare non solo le competenze chiave ma anche di attuare metodologie didattiche attingendo e sfruttando gli strumenti necessari (ad esempio flipped classroom, problem solving, ecc.). L'implementazione della piattaforma G Suite, sviluppata e messa a disposizione da Google, pensata per l'istruzione e per le scuole, ha consentito negli anni precedenti di ampliare gli spazi d'azione sia per gli studenti sia per i docenti, soprattutto attraverso l'utilizzo di Drive (cloud) e Suite (piattaforma con siti web). Durante il corrente anno scolastico si intende promuovere uno spazio online che consenta ai docenti di depositare e scambiare i materiali elaborati per la valutazione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, per le attività di innovazione e per il Piano di Miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- PNRR - Strategia Scuola 4.0 - sviluppo di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento (es. flipped classroom, debate, project based learning e compiti di realtà, ecc...);

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1.Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.

Traguardo

- Incrementare il numero di classi/discipline che utilizzano in modo ricorrente le piattaforme digitali, le applicazioni di Workspace, gli strumenti e i lab informatici. - Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella competenza digitale nella Certificazione delle competenze a fine 3^a Sec e 5^a Primaria.

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in



queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale. Scuola dell'Infanzia: - Svolge attività di coding unplugged; - Usa software per la fruizione e la produzione; Scuola Primaria: - Svolge attività di coding unplugged; - Usa software per la fruizione e la produzione; - Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi digitali, i loro componenti e le relative funzioni; - Analizza, confronta e valuta fonti di dati, informazioni e contenuti digitali e produce elaborati (di complessità diversa) secondo criteri predefiniti; - Conosce il concetto di algoritmo, lo sa trasporre in un linguaggio di programmazione per produrre un elaborato digitale e/o per renderlo eseguibile da un robot. Scuola Secondaria di I grado: - Riconosce le caratteristiche dei dispositivi digitali e li utilizza per produrre elaborati nelle diverse discipline; - Conosce il concetto di algoritmo, lo sa trasporre in un linguaggio di - programmazione per produrre un elaborato digitale e/o per renderlo eseguibile da un robot.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni



Approfondimento

Il progetto negli scorsi anni nasce e si ispira alle attività proposte dal Ministero per le scuole italiane, in particolare per la partecipazione al progetto Programma il futuro. Si intende quindi attuare pratiche calibrate nei vari ordini di scuola atte a promuovere il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale in quanto aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità imprescindibili per ciascun cittadino che disponga di strumenti e competenze da mobilitare nei contesti attuali e futuri prossimi. E nel quadro del pensiero computazionale che si colloca il coding.

Il progetto si configura quale verticale ed uno dei caratterizzanti del nostro Istituto, proprio per la capacità di accompagnare gli studenti in ciascuna fase del loro percorso attraverso le scuole dell'Istituto Comprensivo. Tali scopi permangono urgenti: rendere consapevoli gli studenti di quali siano i meccanismi nascosti negli applicativi che utilizzano appare sempre più utile, in particolare in questi tempi, nei quali gli strumenti digitali sono fondamentali per il prosieguo delle attività, non solo a scuola ma anche nelle routine quotidiane, sia a causa della pandemia sia per l'efficientamento ed il risparmio energetico.

Il modo più semplice nonché divertente e vicino agli alunni per sviluppare il pensiero computazionale è attraverso il coding, tramite programmazione visuale a blocchi in un contesto di gioco unplugged o con un dispositivo digitale. L'impulso offerto dalla Comunità Europea, attraverso i siti codeweek.it e codemooc.org, consente di rendere sempre più trasversali competenze che, sia nei percorsi di studio successivi a questo segmento, sia nel mondo del lavoro, sono diffusamente richieste. Sono queste alcune delle attività che sono in programma durante lo svolgimento dell'anno scolastico. Alcune attività assumono maggiore visibilità, altre saranno comunque inserite anche all'interno di trattazioni curriculari legate alle discipline. I corsi ed i percorsi proposti in hourofcode.com, inoltre, consentono di mettere alla prova ciascun alunno in un contesto di sfida per la risoluzione di problemi di programmazione.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere forniti spunti e/o corsi di formazione finalizzati alla proposta e condivisione di attività legate agli obiettivi del presente progetto.

Da parte dei docenti che parteciperanno e promuoveranno attività resta indispensabile acquisire competenze di base ed esplorare le attività sulla base delle risorse proposte dal coordinatore e dai referenti di progetto anche attraverso percorsi formativi puntuali o più articolati durante l'anno.

● ESPERIENZIANDO

Progetto verticale tra i tre ordini di scuola. Le attività prevedono laboratori vari (arte, musica,



teatro, lettura, cucina), così suddivisi: 1. Scuola dell'Infanzia "Grillo Parlante": - attuazione di laboratori musicali con il coinvolgimento dei bambini, in piccoli e grandi gruppi, in attività varie (ascolto, produzione, balli, etc). Gli spazi utilizzati sono quelli della sezione e quelli adiacenti alla scuola, con cadenza settimanale (una lezione di circa 30-40 min). 2. Scuola Primaria: - Laboratorio di cucina creativa (con realizzazione di articoli per un mercatino); - Progetto lettura in collaborazione con la Biblioteca di Filottrano; - Progetto "Luna Park" (attività creative volte all'inclusione e all'apprendimento creativo e collaborativo). 3. Scuola secondaria di I grado: - Progetto lettura in collaborazione con la Biblioteca di Filottrano; - Laboratorio di cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in



queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - Assume comportamenti rispettosi verso di sé, verso gli altri e verso l'ambiente; - Mostra empatia e sa gestire il controllo in un contesto favorevole ed inclusivo; - Conosce, utilizza e condivide le norme di comportamento; - Collabora in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Competenza Alfabetico funzionale: - Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni; - Ascolta e comprende narrazioni e testi orali; - Racconta e inventa storie. Competenza in materia di cittadinanza: - Gioca e lavora in modo costruttivo e collaborativo; - Si comporta correttamente in merito al rispetto delle persone, delle cose, degli animali, dei luoghi e degli ambienti; - È responsabile in campo ambientale e promuove stili di vita sostenibili. □Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; □Competenze relative all'espressione corporea: - Conosce il proprio corpo e lo sa controllare e comunicare attraverso di esso. □Competenze relative all'espressione musicale ed artistica: - Partecipa attivamente alla realizzazione di esperienze musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Biblioteca Comunale di Filottrano

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Questo progetto si pone come finalità la realizzazione di un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità, provando a raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, in ogni soggetto.

Ogni alunno diventa protagonista dei suoi processi di crescita attivando il suo voler fare e saper fare, pensare e fare. Quest'ottica normalizza e dà dignità alla diversità, rendendola esplicita nell'unicità di ogni identità individuale.

I vari laboratori danno agli alunni la possibilità di sperimentare, stimolare e incrementare le competenze sociali, in ambienti stimolanti e rilassanti, in cui possono essere soggetti attivi e partecipi; sono straordinarie occasioni di condivisione con gli altri.

● CRESCERE NELLA COOPERAZIONE

Progetto attivato nella scuola dell'Infanzia. - Esperienza del rapporto io-l'altro - Riflessione guidata sul concetto di relazione - Narrazione della personale esperienza dello stare insieme - Riflessione guidata sulle regole per stare bene insieme: l'ascolto, alzare la mano per chiedere la parola, la divisione dei compiti. L'aiuto reciproco, il rispetto dei tempi, la condivisione dei giochi, delle idee, dei problemi, delle soluzioni...; - Scelte delle attività cooperative da svolgere insieme - Esperienza intergruppo: conoscenza di un altro gruppo cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- PNRR - Strategia Scuola 4.0 - sviluppo di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento (es. flipped classroom, debate, project based learning e compiti di realtà, ecc...);

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.



Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

Competenze alfabetico funzionale - Ascolta e comprende - Argomenta, esprime e comunica emozioni e sentimenti Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Si relaziona con adulti e bambini - Conosce e rispetta semplici norme del vivere comune - Conosce, utilizza e condivide le norme di comportamento - Partecipa alle esperienze proposte collaborando con gli altri - Acquisisce un comportamento adeguato nel rispetto delle regole condivise (riferimento a curricolo Ed. Civica) - Sviluppa il senso dell'identità personale per iniziare ad interagire con gli altri in armonia (riferimento a curricolo Ed. Civica) Competenza in materia di cittadinanza - Gioca e lavora in modo costruttivo e collaborativo - Si comporta correttamente in merito al rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente Competenza imprenditoriale - Collabora e partecipa alle attività collettive Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Crea un elaborato - Conosce il corpo e sa comunicare attraverso di esso

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno/Esterno
-----------------------	-----------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica Biblioteca Comunale di Filottrano
-------------	---



Aule

Proiezioni

Approfondimento

Crescere nella Cooperazione è un progetto di RICERCA-AZIONE, fondata sul pieno coinvolgimento di tutti i soggetti che vi prendono parte e sulla circolarità tra teoria e pratica. Si caratterizza per la costante attenzione alla dimensione formativa di ogni azione, al contesto ambientale e alle dinamiche sociali; si propone la finalità di introdurre nell'esistente cambiamenti migliorativi di segno solidale, inclusivo e cooperativo. Si avvale degli strumenti di carattere quantitativo e qualitativo della ricerca educativa e didattica.

Il progetto Crescere nella cooperazione assume come propri i seguenti valori cooperativi e pedagogico didattici:

- rispetto e aiuto reciproco, solidarietà e responsabilità personale;
- ripensamento critico del proprio vissuto e positiva gestione dell'errore;
- narrazione di sé, documentazione e rendicontazione trasparente dei processi decisionali e delle azioni;
- unitarietà, significatività e concretezza degli oggetti di apprendimento.

● CRESCERE INSIEME: CORPO, PENSIERO, CREATIVITÀ

Progetto attivato nella scuola dell'Infanzia. Ha lo scopo di estendere i principi che ispirano la pratica psicomotoria ad altri contesti didattici per arricchire il progetto educativo. Favorire la maturazione psicologica del bambino predisponendo degli spazi in cui far vivere il piacere di muoversi, di comunicare e creare. Promuovere, attraverso la capacità di esprimersi e di relazionarsi con gli altri, le competenze sociali e civiche. ATTIVITÀ/CONTENUTI - Individuazione e condivisione di regole. - Fase motoria. - Esposizione orale dell'esperienza vissuta. - Ascolto e/invenzione di storie. - Attività di costruzione e manipolazione. - Rappresentazione dell'esperienza vissuta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo



delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

Competenza alfabetico funzionale Usa la lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico; argomenta, esprime e comunica emozioni e sentimenti. Competenza matematica e scientifica Utilizza organizzatori spaziali per orientarsi nello spazio; distingue e individua caratteristiche morfologiche di oggetti(forme); osserva e individua caratteristiche del proprio corpo. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (connessione con curriculum di Ed. Civica) Ha consapevolezza del proprio corpo; riconosce ed esprime i propri stati d'animo; si relaziona con adulti e bambini, conosce e rispetta semplici norme del vivere comune; partecipa alle esperienze proposte collaborando con gli altri; utilizza il problem solving; acquisisce un comportamento adeguato nel rispetto delle regole condivise; sviluppa il senso dell'identità personale per iniziare ad interagire con gli altri in armonia. Competenza in materia di cittadinanza Gioca e lavora in modo costruttivo e collaborativo; si comporta correttamente in merito al rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (Ed. Motoria): conosce il corpo e lo sa controllare, comunica con il corpo. (Arte): crea un elaborato originale ed espressivo di sé stesso attingendo dalle conoscenze personali. (Geografia): si orienta nello spazio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'attività motoria, in quanto principale canale espressivo del bambino, viene estesa ad altri ambiti dell'apprendimento, favorendo il superamento della settorialità disciplinare al fine di promuovere la crescita



globale della persona e lo sviluppo del pensiero divergente. Il tutto in un ambiente che prevede una specifica ed accurata predisposizione di spazi e materiali che permettono al bambino di muoversi, creare, comunicare e collaborare con gli altri.

● MARCHE IN MOVIMENTO – ED.FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Progetto attivato nella scuola Primaria. Il progetto prevede le seguenti attività: - Per le classi I, II e III della Scuola primaria inserimento di un “tutor” sportivo, in affiancamento alla docente curricolare, per un’ora alla settimana per le attività di educazione fisica. - Per le classi I della Scuola primaria: “Scuola in Movimento”, un programma che prevede di effettuare almeno 20 minuti al giorno di movimento, in classe, in aggiunta alle ore di Educazione fisica svolte in palestra, proponendo esercitazioni di apprendimento in movimento delle varie materie curriculari, in aula, nel corridoio, negli spazi liberi della scuola, all'esterno, o come compiti a casa (proponendo ad esempio: matematica in movimento, geometria in movimento, italiano in movimento, inglese in movimento, ecc.); si tratta di un modo di stare a scuola e di insegnare diverso, più attivo e meno statico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - individua i punti di forza e riconosce le difficoltà incontrate nel lavoro scolastico - conosce il corpo, lo controlla e sa comunicare attraverso di esso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Approfondimento

Occorre valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, mettendo in evidenza la sua valenza trasversale e la sua importanza nella promozione di stili di vita corretti e salutari e nel favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica di un'armonica inclusione sociale.

● RECITO, DUNQUE SONO... O ALMENO CI PROVO!!!

Progetto attivato nella scuola Primaria. Il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. L'attività teatrale, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa, può rispondere a bisogni urgenti che bambini e ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea impone ad affrontare quotidianamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.

Traguardo

- Incrementare il numero di classi/discipline che utilizzano in modo ricorrente le piattaforme digitali, le applicazioni di Workspace, gli strumenti e i lab informatici. - Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella competenza digitale nella Certificazione delle competenze a fine 3^a Sec e 5^a Primaria.

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi



COMPETENZA COMUNICARE NELLA MADRELINGUA - Interagire in modo efficace nella comunicazione orale - Leggere testi di vario genere e tipologie ricavandone informazioni - Riflettere sugli usi della lingua - Acquisire e arricchire il lessico COMPETENZA DIGITALE - Utilizza i mezzi di comunicazione in modo opportuno rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE - Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. - Mostra empatia e sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. - Conosce, utilizza e condivide le norme di comportamento. - Collabora in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Prende decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo. - Progetta, esegue e/o coordina un percorso operativo valutandone tempi, strumenti, risorse e situazioni problematiche in relazione alle proprie e alle altrui potenzialità. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Crea un elaborato originale ed espressivo di se stesso, attingendo dalle conoscenze personali e al proprio vissuto. - E corretto nell'esecuzione tecnica - Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Ascolta e comprende brani e opere musicali. - Conosce il corpo, lo sa controllare e comunicare attraverso di esso.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	INTERNO/ESTERNO
-----------------------	-----------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Comunale di Filottrano
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

Il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. L'attività teatrale, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa, può rispondere a bisogni urgenti che bambini e ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea impone ad affrontare quotidianamente. Questo è ancora più vero quando ci troviamo di fronte ad una realtà, come quella del nostro territorio, dove il lavoro in fabbrica della stragrande maggioranza delle famiglie, rende poco efficace la comunicazione tra genitori e figli, spesso lasciati soli davanti a televisori, computer e altri strumenti digitali con conseguente scarsa capacità espressiva sia nel linguaggio verbale che in quello corporeo. Da ciò scaturiscono, a volte, anche comportamenti in adeguati nelle modalità della convivenza civile, del rispetto delle regole, della cooperazione, dell'aiuto reciproco, dell'accettazione di altre culture...La nostra è una società dove è sempre più indispensabile favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti a un fine comune. Proprio per questo riteniamo che il teatro sia una importante forma di condivisione collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare sé stessi, concentrarsi verso un obiettivo comune, un mezzo quindi per affrontare la problematica del non-ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria. Con questo progetto ci proponiamo di raggiungere importanti obiettivi di qualità:

Migliorare l'autostima, la comunicazione e l'espressività verbale e gestuale dei singoli alunni

- Motivare gli alunni alla partecipazione attiva alla discussione in classe in riferimento ai temi della solidarietà e dell'amicizia
- Affinare le capacità di ascolto, di percezione del ritmo e del movimento ritmico
- Incoraggiare l'accettazione della propria individualità e scoprire la diversità come potenziale di ricchezza
- Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso movimenti di insieme
- Padroneggiare strumenti e modalità di espressione non verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e collettiva, il canto, la PRODUZIONE SONORA
- Sviluppare la capacità di dominare risposte motorie inadatte e aggressive incanalandole costruttivamente Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare.

● LA SCUOLA E MIA E L'ABBELLISCO IO

Progetto attivato nella scuola Secondaria di I grado. Le attività svolte concorrono a: - Realizzare



alcuni elaborati utilizzando tecniche particolari e materiali di recupero. - Abbellire le pareti delle aule, dei corridoi e di altri spazi della scuola con i lavori realizzati dai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- PNRR - Strategia Scuola 4.0 - sviluppo di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento (es. flipped classroom, debate, project based learning e compiti di realtà, ecc...);

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Crea un elaborato originale ed espressivo di se stesso, attingendo dalle conoscenze personali legate al proprio territorio e al proprio vissuto - È corretto nell'esecuzione tecnica IMPARARE AD IMPARARE - Organizza le proprie conoscenze (ordina-confronta-collega) e ricerca nuove informazioni COMPETENZA IMPRENDITORIALE Progetta, esegue e/o coordina un percorso operativo valutandone tempi, strumenti, risorse e situazioni problematiche in relazione alle proprie e alle altrui potenzialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Proiezioni



Approfondimento

- Rendere gli ambienti della scuola (aule, corridoi, scale) più accoglienti e personali mettendo in mostra gli elaborati fatti durante l'anno e studiando interventi di decoro degli stessi secondo specifiche ricorrenze (ad es. il Natale, il Carnevale, la Primavera, la Pasqua, Halloween ecc.).
- La selezione dei lavori realizzati dai ragazzi diventerà motivo di stimolo a far meglio e di gratificazione personale.
- Incoraggiare la costruzione di relazioni positive tra i pari e con gli adulti.
- Proporre la scuola come spazio, sano e protetto, di aggregazione e crescita culturale.
- Crescita dell'autostima nell'alunno.
- Promuovere il fare artistico
- Selezionare i lavori realizzati dai ragazzi per stimolarli a far sempre meglio e gratificarli personalmente.

● LABORATORIO DI SCRITTURA

Progetto attivato nella scuola Primaria. - Costruzione di minilezioni, sviluppo in classe e documentazione - Predisposizione di attivatori e organizzatori grafici per facilitare la scrittura - Uso del taccuino dello scrittore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- PNRR - Strategia Scuola 4.0 - sviluppo di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento (es. flipped classroom, debate, project based learning e compiti di realtà, ecc...);



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - Scrive e rielabora testi in modo corretto, chiaro e coerente. - Comprende e utilizza un lessico di base adeguato a contesti differenti. - Riflette sugli usi della lingua

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Biblioteca Comunale di Filottrano



Approfondimento

Il progetto nazionale che va sotto il nome di "Writing and Reading Workshop" è attuato in Italia da almeno cinque anni. È stato sviluppato nel Dipartimento di Didattica alla Columbia University e portato nel nostro paese da un gruppo di una ventina di docenti guidato da Jenny Poletti Riz. Le sue caratteristiche innovative sono le seguenti:

- o la scrittura è concepita principalmente come processo (piuttosto che come prodotto) che si sviluppa nel tempo anche oltre il periodo di frequentazione della scuola;
- o la scrittura si propone all'interno del laboratorio inteso come bottega (in senso rinascimentale) in cui i docenti condividono con gli alunni le loro conoscenze e soprattutto le loro pratiche, partendo da modelli, cioè da testi, che hanno il ruolo di mentore, letterari e non;
- o la scrittura si sviluppa attraverso una serie di pratiche che partono dall'immersione nei testi e sono puntualizzate dal docente attraverso minilezioni, che divengono via via il punto di riferimento sul quale modellare la propria attività di scrittura.

Un'ulteriore caratteristica metodologica innovativa è l'approccio nel lavoro docente: intendiamo cioè formarci in modo permanente, metterci in gioco nella scrittura e documentare e rendere disponibile ai colleghi il lavoro che verrà sviluppato nel corso dell'anno.

Il progetto si presenta senza alcuna pretesa di esaustività ed è focalizzato ad attivare un percorso nuovo che richiederà tempi distesi.

● IN PUNTA DI PIROGRAFO

Progetto attivato nella scuola Secondaria di I grado. Progettazione e realizzazione di un pannello decorativo ispirato alle tassellature e metamorfosi di Maurits Cornelis Escher. La tavola in legno, di cm 150x150, verrà lavorata con la tecnica del pirografo. Ci sarà una prima fase progettuale, con la realizzazione del disegno su carta da trasferire poi sulla tavola, e una seconda esecutiva di lavorazione del legno con lo specifico strumento. Gli alunni lavoreranno in piccoli gruppi a rotazione durante le ore curricolari. Solo se necessario, per portare a termine il manufatto, si prevedono eventuali incontri pomeridiani. Le varie fasi della lavorazione verranno documentate con foto e video. Ogni alunno decorerà con questa tecnica anche un piccolo tagliere o un oggetto in legno da portare a casa quale ricordo di questa esperienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- PNRR - Strategia Scuola 4.0 - sviluppo di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento (es. flipped classroom, debate, project based learning e compiti di realtà, ecc...);



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - È corretto nell'esecuzione tecnica - Legge e commenta un'opera d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e culturale a cui appartiene IMPARARE AD IMPARARE - Organizza le proprie conoscenze (ordina-confronta-collega) e ricerca nuove informazioni COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Progetta, esegue e/o coordina un percorso operativo valutandone tempi, strumenti, risorse e situazioni problematiche in relazione alle proprie e alle altrui potenzialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Approfondimento

Il progetto si propone di:

- Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative
- Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e tecniche espressive
- Motivare alla pratica del lavoro di gruppo
- Rendere gli ambienti della scuola più accoglienti e personali
- Abbellire muri e corridoi della scuola con interventi decorativi che attingano dalla storia dell'arte, quale patrimonio inesauribile di immagini, idee e cultura.
- Promuovere esperienze attraverso la sperimentazione di nuove tecniche pratico-espressive
- Valorizzare la scuola quale punto di riferimento e centro di interesse nei confronti degli adolescenti e delle loro famiglie
- Prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica
- Promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità
- Prevenire le cause del disagio
- Offrire occasioni di socializzazione
- Prevenire e affrontare atteggiamenti e comportamenti di bullismo
- Promuovere il dialogo costruttivo e la convivenza tra soggetti appartenenti a culture diverse
- Promuovere nuove esperienze sul piano affettivo-emozionale

● GIALLO ROSSO BLU - II BLOG di ARTE

Progetto attuato nella Scuola Secondaria di I grado Creazione e aggiornamento costante del blog di arte e immagine "giallo rosso blu" con foto degli elaborati fatti dai ragazzi, lezioni online, tutorial, video di approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- PNRR - Strategia Scuola 4.0 - sviluppo di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento (es. flipped classroom, debate, project based learning e compiti di realtà, ecc...);

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1.Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.

Traguardo

- Incrementare il numero di classi/discipline che utilizzano in modo ricorrente le



piattaforme digitali, le applicazioni di Workspace, gli strumenti e i lab informatici. - Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella competenza digitale nella Certificazione delle competenze a fine 3^a Sec e 5^a Primaria.

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Crea un elaborato originale ed espressivo di se stesso, attingendo dalle conoscenze personali legate al proprio territorio e al proprio vissuto
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - È corretto nell'esecuzione tecnica
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Legge e commenta un'opera d'arte
COMPETENZE DIGITALI - Riconosce le caratteristiche dei dispositivi digitali e li utilizza per produrre elaborati nelle diverse discipline. Conosce strategie per la ricerca di informazioni, le valuta in modo da stabilirne la pertinenza e ne controlla l'attendibilità e la sicurezza
IMPARARE AD IMPARARE - Organizza le proprie conoscenze (ordina-confronta-collega) e ricerca nuove informazioni
COMPETENZA CITTADINANZA - Usa consapevolmente i media comprendendone ruolo, funzioni e rischi" ()
COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Progetta, esegue e/o coordina un percorso operativo valutandone tempi, strumenti, risorse e situazioni problematiche in relazione alle proprie e alle altrui potenzialità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Approfondimento

Il progetto si propone di:

- promuovere l'autostima nell'alunno
- Stimolare l'alunno a documentarsi online sviluppando le proprie competenze digitali
- Creare videolezioni o tutorial facilmente fruibili dagli alunni
- Far consultare il blog dagli alunni come strumento di ricerca di informazioni relative ad un argomento di studio, un elaborato pratico da realizzare, una lezione da approfondire
- Dare visibilità, anche sul web, a quanto fatto dai ragazzi
- Creare uno spazio virtuale, ma concreto, dove condividere e sperimentare nuove idee, lezioni e tecniche artistiche
- Promuovere il fare artistico
- Inserire argomenti di storia dell'arte o notizie su mostre ed eventi artistici che potranno essere più facilmente consultabili
- Selezionare i lavori realizzati dai ragazzi per stimolarli a far sempre meglio e gratificarli personalmente
- I lavori pubblicati diventeranno degli esempi visivi consultabili da tutti gli alunni (anche degli anni successivi).

● SPORT PER TUTTI

Progetto attivato nella scuola Secondaria di I grado. Il progetto prevede l'attuazione e la partecipazione alle seguenti iniziative nazionali: PROGETTO REGIONALE "TUTTI IN CAMPO" Promosso: L'USR delle Marche, tramite il Coordinamento per l'Educazione Fisica e Sportiva PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR". Promosso: Sport e Salute, con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive



Nazionali e le Discipline Sportive Associate. CSS "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" Promosso dalla scuola. Nell'ambito del CSS saranno organizzate attività extracurricolari relative a diverse discipline sportive tra le quali ad esempio Scuola Calcio femminile. PROGETTO NAZIONALE "CAMPIONATI STUDENTESCHI" Promosso: Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali. Discipline selezionate: • ATLETICA LEGGERA SU PISTA: Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive • BADMINTON e PARABADMINTON: Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive • ORIENTAMENTO (CORSA): Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive • ORIENTAMENTO DI PRECISIONE/TRAIL-O: Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive • TRIATHLON: Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette, Partecipazione alle fasi successive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Approfondimento

Le iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione, attraverso la realizzazione di progetti nelle scuole, sono volte a promuovere sani stili di vita, salvaguardare la salute e a valorizzare le diversità. Lo Sport si configura, all'interno di questo percorso, anche come strumento utile all'inclusione sociale di alunni e studenti in situazioni di disagio psicologico, familiare o economico.

L'insegnante deve motivare, convincere, mutare positivamente le intenzioni dei ragazzi che abbandonano lo sport. Far emergere le potenzialità di ciascuno. Sviluppare tecniche e strategie migliori verso l'attività fisica, a scuola e nel tempo extrascolastico. Gli alunni devono essere persone educate al movimento. Lo scopo fondamentale è di abbassare gli inattivi che attualmente sono oltre l'80% degli adolescenti e il 27% degli adulti con conseguente generazione di costi sui sistemi sanitari e sulla società.

- La pratica sportiva viene effettuata attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.
- Nella pluralità di esperienze l'allievo avrà l'opportunità di sperimentare, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. Dovrà inoltre dimostrare di sapersi muovere nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri, dovrà riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare, dovrà dimostrare di avere compreso all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Le attività motorie e sportive rappresentano un'occasione preziosa ed insostituibile nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.
- L'esperienza sportiva permette ai giovani allievi di comprendere in quale modo si affrontano le relazioni sociali, ci si confronta con una sconfitta, si gioisce per una vittoria, ci si prepara costantemente per migliorare le proprie prestazioni, si lavora per un risultato futuro, ci si adatta agli altri compagni per raggiungere un obiettivo comune, si assumono delle responsabilità personali in funzione delle proprie decisioni.

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: CAMBRIDGE YOUNG



LEARNERS STARTERS

Progetto attivato nella scuola Primaria. CONTENUTI/ATTIVITA - Presentazione di un test da parte dell'insegnante e sua soluzione collettiva. - Produzione di materiali idonei per le esercitazioni degli alunni. - Potenziamento dei vari ambiti lessicali oggetto del test. - Svolgimento di test individuali ("sample test") da parte degli alunni - Correzione dei "sample test" - Discussioni collettive su eventuali errori comuni a più alunni. - Prove di "speaking". - Cambridge Young Learners English Test con esaminatori esterni. (mese di febbraio) - "Award Ceremony", ovvero la cerimonia per la consegna dei certificati attestanti il risultato conseguito da ciascun alunno partecipante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo



delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

COMPETENZA MULTILINGUISTICA - Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto. - Interagisce nella lingua straniera in situazioni contestuali diverse. - Produce in forma orale e scritta frasi e brevi testi pertinenti alla situazione comunicativa - e riflette sulle fondamentali strutture linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Con il Cambridge Young Learners Starters Test, si vuole offrire agli alunni della Scuola primaria un primo approccio al sistema di certificazione delle competenze in una lingua straniera, nel caso specifico nella lingua inglese.

In tal modo ci si auspica di poter favorire atteggiamenti di interazione positiva con gli altri e di curiosità esplorativa nei riguardi di lingue e culture diverse promuovendo quindi la crescita e lo sviluppo cognitivo ed affettivo del bambino.

● POTENZIAMENTO INGLESE, VERSO LA CERTIFICAZIONE TRINITY

Progetto attivato nella scuola Secondaria di I grado. Il progetto potenzierà le competenze di



Lingua Inglese, inoltre permetterà agli studenti di ottenere una preparazione idonea ad affrontare l'esame di Certificazione dello Spoken English del Trinity College, Grade 4°. Lo scopo del Progetto è - rafforzare le abilità linguistiche audio-orali - potenziare e migliorare l'accuratezza dell'espressione orale e la capacità di ascolto - acquisire le funzioni linguistiche fondamentali previste dal livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III



anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Descrivere in termini semplici aspetti della propria vita, dell'ambiente circostante. Utilizzare gli strumenti di conoscenza per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e di mutuo rispetto. Interagire nella lingua straniera utilizzando diversi registri linguistici e modulando l'interazione per raggiungere diversi scopi comunicativi. Interagire coerentemente al registro e alla situazione comunicativa; esprimersi con sicurezza e padronanza lessicale utilizzando strutture e funzioni comunicative note in situazioni nuove. Produrre testi orali utilizzando strutture complesse e rielaborando il contenuto in modo personale. Esprimersi in maniera sicura e corretta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Nella realizzazione del progetto si utilizzeranno metodologie in grado di stimolare la partecipazione degli alunni, attività pratiche ed interattive, che seguono la didattica del *Learning by Doing*.

Il processo di insegnamento-apprendimento basato su simulazioni e *Role Play* permetterà il raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- stimolare la mediazione e la comprensione interculturale,
- favorire la curiosità e l'interesse verso un'altra cultura come esempio di attenzione verso l'altro per favorire l'inclusività ed il superamento della diversità,
- accrescere la motivazione degli alunni per colmare le proprie difficoltà e migliorare le abilità linguistiche
- comprendere l'importanza "pratica" dello studio delle lingue per la comunicazione in situazioni concrete
- accrescere l'interesse verso la lingua straniera, con il fine di accrescere negli alunni il desiderio ad approfondirne lo studio e raggiungere livelli più elevati di competenza nella scuola secondaria di secondo grado.

● LA SCUOLA IN UN CLICK

Progetto attivato nella scuola dell'Infanzia. Il progetto ha lo scopo di avvicinare e coinvolgere il genitore alla vita scolastica. Condividendo esperienze e attività, attraverso foto, video, canzoni, digital game e dialoghi dei bambini, le insegnanti creano uno spazio digitale dove la scuola entra a casa e costruisce un legame di relazione con il bambino che non si esaurisce, ma continua anche fuori dalla scuola. Le proposte di apps ludiche, giochi e attività sono un continuum con le esperienze scolastiche, promuovono lo sviluppo dell'apprendimento e avviano il bambino all'utilizzo del computer incrementando la consapevolezza critica e attiva nel mondo digitale. Esso intende sviluppare e promuovere: - la documentazione di esperienze e attività significative svolte a scuola. - l'utilizzo di foto per documentare attività significative. - la creazione di video con elaborati prodotti dai bambini. - la creazione di storytelling digitali con disegni, voci e suoni prodotti dai bambini. - apps ludiche che completano il percorso di apprendimento in stretta correlazione con le attività svolte a scuola. - un repository dove i bambini ritrovano materiali (attività, canzoni e giochi) usati a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- PNRR - Strategia Scuola 4.0 - sviluppo di una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento (es. flipped classroom, debate, project based learning e compiti di realtà, ecc...);

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1.Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.

Traguardo

- Incrementare il numero di classi/discipline che utilizzano in modo ricorrente le piattaforme digitali, le applicazioni di Workspace, gli strumenti e i lab informatici. - Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella



competenza digitale nella Certificazione delle competenze a fine 3^a Sec e 5^a Primaria.

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.

Traguardo

1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Risultati attesi

COMPETENZA DIGITALE: - Familiarizzare con l'esperienza delle tecnologie digitali e della multimedialità favorendo il contatto attivo con i "media" e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA: - Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: - Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione anche attraverso tecnologie digitali e nuovi media.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Biblioteca Comunale di Filottrano

Approfondimento

Il progetto:

- Promuove la collaborazione attiva dell'alunno che è reso protagonista nella realizzazione di video e foto rappresentativi delle esperienze inserite nelle pagine web.
- Crea un luogo digitale dove i genitori hanno la possibilità di conoscere (grazie alla condivisione e partecipazione dei figli) le esperienze scolastiche.
- Avvicina il bambino all'utilizzo del computer incrementando la consapevolezza critica e attiva nel mondo digitale.
- Sensibilizza il genitore alle tematiche relative ad un uso critico e consapevole del web e delle apps ludiche.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola
- Consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e



installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive
- Accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: **CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FILOTTRANO - "IL GABBIANO" - ANAA80703V

FILOTTRANO - "PETER PAN" - ANAA80704X

FILOTTRANO - "ARCOBALENO" - ANAA807051

IL GRILLO PARLANTE - ANAA807062

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia utilizza in maniera condivisa una scheda di valutazione finale degli alunni che funge da collegamento per il passaggio alla Scuola Primaria.

La scheda viene consegnata dalle docenti della Scuola dell'Infanzia alle docenti della Scuola Primaria per favorire un miglior raccordo educativo.

Nella scheda vengono valutati i seguenti aspetti:

- Ambito comportamentale
- Ambito relazionale
- Autonomia
- Ambito motorio
- Ambito linguistico
- Ambito logico-concettuale

Allegato:

Scheda passaggio infanzia-primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Legge 20 agosto 2019 n. 92
- Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 concernente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, deve avvenire attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento è finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti richiamano i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scheda di valutazione che le docenti della scuola dell'infanzia utilizzano come strumento di passaggio tra i diversi ordini di scuola viene dato risalto alle capacità relazionali degli alunni osservate in un contesto tra pari e rispetto agli adulti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FILOTTRANO "BELTRAMI" - ANMM807011



Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti "definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento "(DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

In ottemperanza con quanto previsto dal D.L. 62/2017 e dalla Nota MIUR AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE (U).0001865.10-10-2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione viene adeguata in relazione ai bisogni formativi specifici e tiene conto delle:

- personali situazioni di disabilità degli alunni

(Legge 104/92 art. 9, Legge quadro 328/2000 e Intesa Conferenza Stato Regioni 20.03.2008; DL 13/04/2017, n.62; DL 13/04/2017 n.66);

- situazioni di disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.)

(art. 10, DPR 122/2009; L. 170/2010 e D.M. 5669 luglio 2011);

- situazioni di bisogni educativi speciali

(Direttiva del 27/12/2012 e successive note e chiarimenti);

della specifica situazione degli alunni stranieri (art. 45, comma 4 del DPR 394 del 31.8.99 e Circ.Min. n. 24 del 1.3.2006).La valutazione da parte del singolo docente viene formulata sulla base di criteri e modalità che consentono di reperire negli alunni informazioni sulle potenzialità, carenze e progressi individuali in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Nella Scuola Secondaria di I grado la Valutazione degli Apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe.

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline non si limita e non si riduce alle misurazioni quantitative nelle prove di verifica individuale, bensì si riconduce ad una pluralità di criteri di



valutazione:

1. preminenza delle competenze sulle conoscenze;
2. raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alle attività disciplinari attuate;
3. presenza nell'alunno di processi di riflessione, di consapevolezza e di autovalutazione sul proprio apprendimento;
4. superamento di carenze o lacune, tale da evidenziare un progresso nella propria formazione;
5. comportamento di lavoro (rispetto delle consegne, esecuzione metodica dei compiti a casa, sistematicità nell'applicazione, cura dei materiali didattici).

6. Contributo personale alla pianificazione e alla realizzazione delle fasi di un progetto trasversale
Le modalità attraverso le quali la scuola intende valutare gli alunni sono riconducibili a diverse tipologie di prove: assessment as learning (osservazione e valutazione dell'attività svolta), osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione, prove oggettive.

Per la valutazione degli apprendimenti si adotterà - in sede di valutazione periodica e finale - una scala dal 4 al 10, facendo riferimento ai livelli di padronanza delle competenze disciplinari inserite nel curriculum.

Allegato:

Valutazione-degli-apprendimenti-Scuola-Secondaria-I-grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Legge 20 agosto 2019 n. 92
- Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 concernente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti del Consiglio di Classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati.

Tra i docenti di ogni consiglio di classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. Come previsto dalla legge all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui è sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti



i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate.

Criteri di valutazione del comportamento

Riferimenti normativi:

D.L. 13 aprile 2017 n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di stato – L107/2015 - Art. 1, commi 180 e 181 lett.i-

Nota MIUR AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE (U).0001865 DEL 10-10-2017

DPR n° 249/1998 (Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

DPR n° 235/2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98)

DPR n° 122/2009 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

Delibera Consiglio di Istituto n. 64 del 24/04/2012 (Regolamento d'Istituto)

Patto educativo di corresponsabilità ai sensi del DPR n°235/2007

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (vedi Curricolo Verticale – Competenze sociali e civiche.)

Finalità:

- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
- Considerare l'ambiente come patrimonio da rispettare, conservare, migliorare essendo un bene a disposizione della collettività.
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente;
- Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Indicatori:

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire una modalità operativa comune in tutte le classi, in presenza di carenze in relazione agli obiettivi di apprendimento, la non ammissione alla classe successiva del primo ciclo viene deliberata dal Consiglio di classe, secondo i seguenti criteri:

- Il Consiglio di classe valuterà la specificità di ogni situazione e le relative problematiche la non ammissione sarà discussa a partire da tre discipline con un livello di padronanza iniziale non raggiunto.
- non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale come previsto dall'art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato (che hanno quindi partecipato alla prova INVALSI), sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, in conformità con i seguenti criteri e le seguenti modalità:

Criteri

- Validità dell'anno scolastico
- La preparazione disciplinare raggiunta
- Il livello raggiunto in relazione alle competenze trasversali agli apprendimenti
- I progressi ottenuti nel corso del triennio

Modalità

- La media globale delle valutazioni in decimi riferite alle singole discipline
- Progressi manifestati nella consapevolezza delle abilità, delle conoscenze e dei processi utili al proprio apprendimento
- Progressi nella partecipazione e nello spirito di iniziativa in relazione alle attività scolastiche e progettuali svolte.

Per garantire una modalità operativa comune in tutte le classi, in presenza di carenze in relazione agli obiettivi di apprendimento, la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo viene deliberata dal Consiglio di classe, secondo i seguenti criteri:

- svolgimento delle prove Invalsi



- Il Consiglio di classe valuterà la specificità di ogni situazione e le relative problematiche la non ammissione sarà discussa a partire da tre discipline con un livello di padronanza iniziale non raggiunto.
- non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale come previsto dall'art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GERMANO SASSAROLI - ANEE807012

Criteri di valutazione comuni

Riferimenti normativi

- Decreto 16 novembre 2012, n.254 Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola d'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- Ordinanza n. 172 (m_pi.AOOGABMI. Registro decreti.R.0000172 del 04/12/2020), Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.
- Linee guida la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Per ciascun alunno viene valutato il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Il giudizio descrittivo di ogni studente riportato nel documento di valutazione sarà



riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

□ AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

□ INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

□ BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

□ IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione sulla base di almeno quattro dimensioni, così delineate:

- l'AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

- la TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- le RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

- la CONTINUITA nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto legislativo n. 62/2017.

Allegato:



Valutazione-Scuola-Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019 n. 92
- Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 concernente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nella scuola Primaria coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Tra i docenti di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento.

Come previsto dalla legge all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale.

In sede di scrutinio il docente coordinatore è chiamato a formulare un giudizio descrittivo, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate.

Criteri di valutazione del comportamento

D.L. 13 aprile 2017 n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di stato – L107/2015 - Art. 1, commi 180 e 181 lett.i-

Nota MIUR AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE (U).0001865 DEL 10-10-2017

DPR n° 249/1998 (Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

DPR n° 235/2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98)

DPR n° 122/2009 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

Delibera Consiglio di Istituto n. 64 del 24/04/2012 (Regolamento d'Istituto)

Patto educativo di corresponsabilità ai sensi del DPR n°235/2007

Finalità



- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
- Considerare l'ambiente come patrimonio da rispettare, conservare, migliorare essendo un bene a disposizione della collettività.
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente;
- Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Indicatori:

- CONVIVENZA CIVILE
- RISPETTO DELLE REGOLE
- PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE
- AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

I docenti faranno riferimento ai suddetti indicatori per la formulazione del giudizio del comportamento, così come declinati nella tabella allegata. L'attribuzione del GIUDIZIO NON SUFFICIENTE è decisa dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità (art. 2, comma 3, Decreto Legge 137/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/08). Si rimanda alla normativa vigente e a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

Nell'attribuzione del giudizio si terrà conto della presenza di almeno 3 indicatori per ogni descrittore.

Allegato:

Valutazione-del-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Coerentemente con il DL 13/4/2017, n. 62 le alunne e gli alunni della classe primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3).

Insegnamento Educazione motoria classi quinte

L'insegnante specialista dell'insegnamento dell'Educazione motoria concorre alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe in cui è contitolare. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria fa riferimento agli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

L'insegnante specialista redige il curricolo di Ed. motoria individuando gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, che saranno riportati nel documento di valutazione e partecipa anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della Scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza

La scuola è attenta all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e si sta adattando alle nuove indicazioni fornite attraverso il DM 182/2020. Già dall'anno scolastico precedente, la formulazione (elaborazione e approvazione) dei PEI è affidata al GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione), che comprende oltre all'insegnante di sostegno, tutti gli insegnanti curricolari, la famiglia, il DS, l'unità di valutazione multidisciplinare e altri specialisti che seguono l'alunno. Alla formulazione dei PEI partecipano quindi, oltre all'insegnante di sostegno, tutti gli insegnanti curricolari, secondo un protocollo condiviso con soggetti esterni specializzati. Nei confronti degli altri BES vengono predisposti Schede di rilevazione e PDP condivisi con le famiglie. L'Istituto usa strumenti di raccordo per veicolare informazioni riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali nel passaggio da un ordine di scuola all'altro in modo da favorire l'accoglienza e, al termine di ogni anno scolastico, viene richiesta a tutti i docenti curricolari coinvolti, una relazione sull'efficacia del PDP messo in atto. La Scuola è impegnata in iniziative a supporto della diversabilità con accordi di rete con il CTI di Osimo. Alla Sc primaria per gli alunni di madrelingua non italiana, il potenziamento linguistico viene effettuato in orario scolastico, sfruttando le ore di compresenza. Per i NAI (alunni stranieri neo-arrivati) è stato stilato un protocollo di accoglienza.

Punti di debolezza

Riguardo agli alunni stranieri si rilevano criticità in situazioni in cui le gravi carenze linguistiche vanno a sommarsi a ulteriori problematiche. Per quanto riguarda gli alunni BES la valutazione dell'efficacia delle strategie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PDP



dovrebbe rispondere ad una programmazione più sistematica. Vanno promossi, inoltre, momenti di condivisione che consentano di far emergere aspetti di criticità, nuove ipotesi lavoro e proposte/strategie didattiche innovative in grado di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente definisce, con proprio Decreto, la configurazione del GLO (GRUPPO LAVORO INCLUSIONE), che viene costituito per ciascun alunno con disabilità e che è responsabile della definizione e dell'approvazione del PEI (PATTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO). Il GLO è presieduto dal Ds o da un suo delegato, è costituito dal team dei docenti curricolari o da tutti i docenti del consiglio di classe e in esso è prevista la partecipazione della famiglia, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe o con l'alunno disabile, compresi specialisti privati indicati dalla famiglia e se autorizzati dal Dirigente. La stesura



del PEI avviene, eccetto casi eccezionali, entro il mese di ottobre, a cui seguono, almeno, altri due incontri per la verifica intermedia e finale con l'intento di monitorare il percorso e/o accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico o un suo delegato (generalmente il coordinatore di classe), insegnanti curricolari o tutti i docenti del consiglio di classe, la famiglia, figure professionali interne ed esterne alla scuola, specialisti privati previsti dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coerentemente con quanto previsto dal DL n.66 del 13 aprile 2017, in situazioni di disabilità certificata la famiglia collabora con la scuola e le diverse agenzie educative nella progettualità, nell'organizzazione e nel curriculum, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale. La famiglia, coadiuvata dalla scuola, è chiamata ad attuare le necessarie procedure volte ad approfondire ed eventualmente diagnosticare e/o certificare possibili disfunzioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene adeguata in relazione ai bisogni formativi specifici e tiene conto delle: - personali situazioni di disabilità degli alunni (Legge 104/92 art. 9, Legge quadro 328/2000 e Intesa Conferenza Stato Regioni 20.03.2008; DL 13/04/2017, n.62; DL 13/04/2017 n.66); - situazioni di disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) (art. 10, DPR 122/2009; L. 170/2010 e D.M. 5669 luglio 2011); - situazioni di bisogni educativi speciali (Direttiva del 27/12/2012 e successive note e chiarimenti); - della specifica situazione degli alunni stranieri (art. 45, comma 4 del DPR 394 del 31.8.99 e Circ.Min. n. 24 del 1.3.2006).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di transizione che scandiscono sia l'ingresso che il passaggio tra i diversi ordini di scuola si articolano attraverso la collaborazione tra la scuola, la famiglia e i diversi centri accreditati. L'orientamento verso la Scuola secondaria di II grado avviene nel rispetto degli obiettivi previsti nel PEI.

Approfondimento



All'inizio di ogni anno scolastico le insegnanti compilano la "Carta d'identità linguistica" per studenti stranieri.

Dai risultati dell'indagine si predispongono interventi didattici finalizzati all'apprendimento della lingua italiana attraverso la stesura di un PDI (Piano Didattico Individualizzato) o di un PDP (Piano Didattico Personalizzato)

Grazie a fondi ministeriali, la scuola attiva uno sportello per il supporto psicologico agli studenti, al personale scolastico e alle famiglie dell'Istituto in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché per fornire assistenza psicologica agli studenti e alle famiglie ucraine.

L'incarico dello psicologo prevede lo svolgimento delle seguenti attività in presenza presso le sedi dell'Istituto scolastico o in modalità on-line:

- su segnalazione dei docenti, interventi con il gruppo classe destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria;
- intervento individuale in favore degli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado, previo consenso dei genitori/tutori, per affrontare situazioni di disagio dovuto alla perdita delle abitudini sociali, allo stare insieme a scuola e all'esterno di essa;
- sportello d'ascolto psicologico, colloquio di consulenza in favore del personale scolastico (individuale o di gruppo);
- sportello d'ascolto psicologico e consulenza in favore delle famiglie di ogni ordine di scuola.
- eventuale assistenza psicologica agli studenti e alle famiglie ucraine che frequentano l'Istituto;



Piano per la didattica digitale integrata

Nell'Istituto Comprensivo di Filottrano già a partire dal 2013 sono stati avviati percorsi didattici, in alcune classi della scuola secondaria di primo grado, che hanno previsto l'uso quotidiano di dispositivi digitali e l'adozione di uno spazio cloud per l'archiviazione e l'organizzazione dei materiali, che gli alunni avevano elaborato. L'accesso, con il consenso dei genitori, è avvenuto attraverso la creazione di un account personale per ciascun alunno. A partire da queste prime esperienze, nel corso degli anni successivi, gli spazi dedicati alla didattica digitale si sono diversificati ed hanno toccato, in tutti i tre gli ordini di scuola, ambiti e discipline diverse e coinvolto abilità trasversali in vista dell'acquisizione di competenze specifiche. Dal 2016 è stata adottata la piattaforma *Google Workspace for Education* che è stata utilizzata, in una prima fase, come spazio di lavoro per tutti i docenti dell'Istituto, con lo scopo di condividere la progettazione, la documentazione di attività sviluppate con gli alunni e i materiali utili allo studio e alla formazione degli insegnanti.

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 è stata realizzata la profilazione di tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e sono stati implementati spazi di condivisione attraverso Google Drive e Google Sites. Successivamente la profilatura è stata estesa anche agli alunni della classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria. Durante la chiusura dell'Istituto a causa del Covid19, la scuola è stata pronta alla DAD con opportuni adeguamenti, come l'adozione di Google Meet per gli incontri in sincrono e la connessione con gli strumenti previsti dal registro elettronico Nuvola.

Crediamo importante sottolineare che la scuola è impegnata a:

predisporre e divulgare, già durante l'attività in presenza, gli strumenti e le modalità operative che diventerebbero indispensabili per la DDI;

- favorire in ogni caso forme di complementarità e prevedere lo sviluppo di attività che vengono elaborate e restituite in digitale;
- prevedere l'attivazione di forme di DDI anche in caso di fragilità delle condizioni di salute, indipendentemente dal Covid19;
- attivare eventuali percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture locali, in accordo con alunni e famiglie.

Allegati:

Piano scolastico DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2022/2023	
INCARICO	FUNZIONI
2 COLLABORATRICI DEL DIRIGENTE	<ul style="list-style-type: none">· Sostituzione del D.S. durante il periodo delle ferie estive;· Sostituzione del D.S. durante l'anno scolastico in caso di sua assenza o impedimento;· Promozione e coordinamento (insieme al D.S.) della realizzazione del P.T.O.F.;· Accoglienza dei nuovi docenti;· Accoglienza ed organizzazione del lavoro dei tirocinanti dell'Università di Macerata;· Organizzazione dei rapporti con il territorio e con le famiglie;· Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;· Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);· Contatti con le famiglie;· Partecipazione alle riunioni periodiche di staff;· Collaborazione alla stesura e realizzazione del piano di formazione dei docenti;· Supporto al lavoro del D.S.
8 REFERENTI DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none">· Rappresentare il primo referente per i colleghi di ordine e fungere da tramite con l'ufficio della dirigenza per le problematiche comuni del Plesso di riferimento;· Coordinare le attività di programmazione in attuazione delle finalità educative previste nel P.T.O.F.;· Coordinare le attività di progettazione comune all'ordine di scuola;· Coordinare le attività di raccolta dati per le



	<p>necessità del D.S. e/o dell'ufficio di segreteria.</p> <ul style="list-style-type: none">· Curare la modulistica delle prove di evacuazione e compilare le relative relazioni.
7 ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<ul style="list-style-type: none">· provvedere all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;· elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure;· elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività;· proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;· partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;· fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 81/08.
2 REFERENTI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO MIGLIORAMENTO RENDICONTAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">§ Tabulazione dei dati raccolti;§ Predisposizione dei prospetti riepilogativi;§ Aggiornamento del RAV;§ Coordinamento del processo di realizzazione dei Piani di Miglioramento dell'Istituto;§ Condivisione dell'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI in merito ai risultati ottenuti tenuto conto delle variabili previste (es. effetto scuola);§ Curare la documentazione relativa al bilancio sociale
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">§ Tabulazione dei dati raccolti;§ Predisposizione dei prospetti riepilogativi;§ Partecipazione ai lavori di aggiornamento del RAV;§ Partecipazione al processo interno di miglioramento;§ Partecipazione alla stesura del Bilancio sociale.



<p>RESPONSABILE DIGITALIZZAZIONE</p> <p>(ANIMATORE DIGITALE)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento e promozione di percorsi didattici sperimentali rivolti ai docenti attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;· Coordinamento di iniziative didattiche trasversali alle classi rivolte a far acquisire agli alunni specifiche competenze digitali;· Collaborare alla progettazione di ambienti didattici innovativi· Coordinamento delle attività previste dalla DDI· Promuovere e coordinare l'adesione a Google Apps for education da parte dei docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado interessati;· Coordinare attività di coding previste nella scuola dell'Infanzia attraverso giochi unplugged (senza computer o senza tablet) e potenziare le attività inerenti al coding e al pensiero computazionale nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.· Partecipazione ai lavori di predisposizione del curriculum verticale
<p>TEAM DELL'INNOVAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Supporto nella progettazione e nella promozione di percorsi didattici sperimentali rivolti ai docenti attraverso l'utilizzo di strumenti digitale;· Supporto al coordinamento di iniziative didattiche trasversali alle classi rivolte a far acquisire agli alunni specifiche competenze digitali.· Collaborare alla progettazione di ambienti didattici innovativi
<p>COMMISSIONE COVID</p>	<ul style="list-style-type: none">· attuazione e verifica dei protocolli interni di sicurezza· recepimento della normativa specifica
<p>FUNZIONE STRUMENTALE PTOF</p>	<ul style="list-style-type: none">· Revisione del PTOF 2021/2022· Collaborazione con il NIV per l'autovalutazione ed il miglioramento· Raccolta e cura della documentazione finale dei progetti



	<ul style="list-style-type: none">· Collaborazione con il DS e la FS n. 2 per l'implementazione e la verifica dei percorsi formativi insiti nei progetti· Partecipazione ai lavori di adeguamento del curriculum verticale· Partecipazione alle riunioni di staff
FUNZ.IONE STRUMENTALE RICERCA/AZIONE	<ul style="list-style-type: none">· Promozione e coordinamento del lavoro di preparazione alle prove INVALSI· Coordinamento delle iniziative di formazione attivate internamente alla scuola· Promozione e coordinamento delle iniziative valutative comuni alle diverse classi (anche riguardanti il PDM)· Collaborazione con il DS e la FS n. 1 per l'implementazione e la verifica dei percorsi formativi insiti nei progetti· Partecipazione ai lavori di adeguamento del curriculum verticale· Partecipazione alle riunioni di staff
FUNZIONE STRUMENTALE G.L.I.	<ul style="list-style-type: none">· Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all'accoglienza degli studenti;· Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all'inclusione degli studenti stranieri nella nostra scuola;· Implementazione nell'istituto della normativa specifica relativa alla disabilità;· Gestione del Piano Annuale per l'inclusione scolastica della nostra scuola;· Coordinamento del GLI e strutturazione della presenza degli insegnanti di sostegno nelle classi;· Coordinamento e strutturazione della presenza degli operatori scolastici (garantiti dall'Amministrazione Comunale) nelle classi;· Partecipazione alle riunioni dello staff d'Istituto;



	<ul style="list-style-type: none">· Partecipazione ai lavori di predisposizione del curriculum verticale;· Referente lotta al bullismo e cyberbullismo;· Referente iniziative sulla legalità;
12 SEGRETARI/COORDINATORI DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none">· Redigere i verbali delle sedute;· Assicurare il coordinamento della programmazione di classe con gli obiettivi specifici delle singole discipline, in particolare:· Curare i rapporti scuola-famiglia e gli aspetti comportamentali e disciplinari degli alunni;· Informare il D.S. e i suoi collaboratori sugli aspetti più significativi della classe riferendo sui problemi rimasti insoluti;· Concordare con i colleghi la stesura di prove comuni per l'accertamento degli apprendimenti e la verifica incrociata dei risultati· Coordina la stesura del PDP· In assenza del DS o della FF.SS. per l'inclusione coordina il G.L.O.
1 REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO + SITO	<ul style="list-style-type: none">· Implementazione del registro elettronico nella scuola;· Gestione ordinaria del registro elettronico;· Formazione dei docenti per l'utilizzo del registro elettronico;· Gestione del sito WEB dell'Istituto.
2 REFERENTI ATTIVITA' SPORTIVA REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">· Promozione e gestione di tutte le iniziative connesse alla attività motoria degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado relativamente ai partenariati, ai progetti, alle specificità curriculari previste nel PTOF;· Promozione e gestione delle diverse fasi dei giochi sportivi studenteschi della Scuola secondaria di 1° Grado;



1 REFERENTE ORIENTAMENTO	<p>Curare tutte le azioni volte a favorire l'orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Predisporre materiale informativo anche digitale per gli alunni;- tenere contatti con gli istituti secondari di II grado e coordinare l'organizzazione di eventi e giornate dedicate all'orientamento.- Favorire la disseminazione di azioni formative e informative anche dedicate ai colleghi sui temi dell'orientamento.
2 REFERENTI COMPIL. ORARIO SCUOLA SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none">· Strutturazione dell'orario curricolare relativo ai docenti a partire dalle indicazioni fornite dal Ds nella strutturazione delle cattedre
2 REFERENTI COMPIL. ORARIO SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">· Strutturazione dell'orario curricolare relativo ai docenti a partire dalle indicazioni fornite dal Ds nella strutturazione delle cattedre
2 REFERENTI INVALSI	<ul style="list-style-type: none">· Organizzazione delle giornate di somministrazione delle prove;· Partecipazione alla compilazione del questionario INVALSI;
DIPARTIMENTO AREA UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none">· Programmazione condivisa nei vari corsi;· Definizione di prove di verifica comuni per classi parallele;· Programmazione di attività anche finalizzate al piano di miglioramento;· Scelta di prove Invalsi da somministrare alle classi.· Aggiornamento curricolo verticale anche alla luce dell'educazione civica
DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none">· Programmazione condivisa nei vari corsi;· Definizione di prove di verifica comuni per classi parallele;· Programmazione di attività per il piano di miglioramento;· Scelta di prove Invalsi da somministrare alle classi.· Aggiornamento curricolo verticale anche alla luce dell'educazione civica
DIPARTIMENTO AREA SCIENTIFICA	<ul style="list-style-type: none">· Programmazione condivisa nei vari corsi;



	<ul style="list-style-type: none">· Definizione di prove di verifica comuni per classi parallele;· Programmazione di attività per il piano di miglioramento;· Scelta di prove Invalsi da somministrare alle classi.· Aggiornamento curricolo verticale anche alla luce dell'educazione civica
REFERENTE + COMMISSIONE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">· Stesure del curricolo di Ed. Motoria classi quinte e quarte;· Revisione delle schede di valutazione I° e II° quadrimestre· Revisione/predisposizione di griglie di osservazione/rubriche per la valutazione in itinere
TUTOR NEOASSUNTI	<p>· Il tutor accoglie il/la neo-assunto/a nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9 del DM 850/2015. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none">· condivide con il docente la programmazione annuale redatto dallo stesso· collabora con il docente nella predisposizione del Bilancio di competenze iniziale· collabora con DS e docente alla definizione del Patto per lo sviluppo professionale· si confronta con il docente sulle attività peer to peer (sequenze di osservazione oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor)· svolge con il docente attività di osservazione in classe finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.· collabora con il docente nella supervisione della redazione del Bilancio di competenze finale· è membro del comitato di valutazione ai sensi del comma 129 art.1 legge 107/2015· nel corso della riunione finale del comitato di valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



La scuola ha stipulato convenzioni con la **RETE DI AMBITO AN002** per la formazione dei docenti, con l'IIS Laeng Meucci di Osimo per l'orientamento e con il **C.T.I.** per l'inclusione, università del territorio per attività di formazione e tirocinio, altri Istituti del territorio per perseguire finalità didattico-educative condivise.

PIANO DELLA FORMAZIONE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano prevede:

- attività di ricerca/azione (CURRICOLO VERTICALE);
- iniziative formative di carattere nazionale finalizzate a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile attraverso una duplice strategia:
- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.
- iniziative formative sulla didattica digitale e sull'innovazione metodologica;
- Futura Piano Scuola 4.0;
- iniziative formative sulla sicurezza e Privacy.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il piano prevede incontri di formazione, sulla Passweb, Sicurezza, Privacy.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. durante il periodo delle ferie estive; • Sostituzione del D.S. durante l'anno scolastico in caso di sua assenza o impedimento;• Promozione e coordinamento (insieme al D.S.) della realizzazione del P.T.O.F.; • Accoglienza dei nuovi docenti; • Accoglienza ed organizzazione del lavoro dei tirocinanti dell'Università di Macerata; • Organizzazione dei rapporti con il territorio e con le famiglie; • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Contatti con le famiglie; • Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; • Collaborazione alla stesura e realizzazione del piano di formazione dei docenti; • Supporto al lavoro del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">□ Partecipazione alle attività concordate all'interno della rete Au.Mi.RE; □ Tabulazione dei dati raccolti; □ Predisposizione dei prospetti riepilogativi; □ Partecipazione ai lavori di aggiornamento del RAV; □ Partecipazione al processo interno di miglioramento; □ Partecipazione alla stesura del Bilancio sociale. □	6



Coordinamento delle attività concordate all'interno della rete Au.Mi.Re.; □ Tabulazione dei dati raccolti; □ Predisposizione dei prospetti riepilogativi; □ Aggiornamento del RAV; □ Coordinamento del processo di realizzazione dei Piani di Miglioramento dell'Istituto; □ Condivisione dell'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI in merito ai risultati ottenuti tenuto conto delle variabili previste (es. effetto scuola); □ Curare la documentazione relativa al bilancio sociale.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: • Stesura del PTOF 2022/2025 • Collaborazione con il NIV per l'autovalutazione e il miglioramento • Raccolta e cura della documentazione finale dei progetti • Collaborazione con il DS e la FS n. 2 per l'implementazione e la verifica dei percorsi formativi insiti nei progetti • Partecipazione alle riunioni di staff
FUNZIONE STRUMENTALE RICERCA/AZIONE: • Promozione e coordinamento del lavoro di analisi delle prove INVALSI • Coordinamento delle iniziative di formazione attivate internamente alla scuola • Promozione e coordinamento delle iniziative valutative comuni alle diverse classi (anche riguardanti il PDM) • Collaborazione con il DS e la FS n. 1 per l'implementazione e la verifica dei percorsi formativi insiti nei progetti • Partecipazione alle riunioni di staff
FUNZIONE STRUMENTALE G.L.I.: • Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all'accoglienza degli studenti; • Coordinamento e promozione di iniziative rivolte all'inclusione degli studenti stranieri nella nostra scuola; • Gestione del Piano Annuale per l'inclusione scolastica della

3



	<p>nostra scuola; • Coordinamento del GLI e strutturazione della presenza degli insegnanti di sostegno nelle classi; • Coordinamento e strutturazione della presenza degli operatori scolastici (garantiti dall'Amministrazione Comunale) nelle classi; • Partecipazione alle riunioni dello staff d'Istituto; • Referente lotta al bullismo e cyberbullismo • Referente iniziative sulla legalità</p>	
Responsabile di plesso	<p>• Rappresentare il primo referente per i colleghi di ordine e fungere da tramite con l'ufficio della dirigenza per le problematiche comuni del Plesso di riferimento; • Coordinare le attività di programmazione in attuazione delle finalità educative previste nel P.T.O.F.; • Coordinare le attività di progettazione comune all'ordine di scuola; • Coordinare le attività di raccolta dati per le necessità del D.S. e/o dell'ufficio di segreteria. • Curare la modulistica delle prove di evacuazione e compilare le relative relazioni.</p>	8
Animatore digitale	<p>• Coordinamento e promozione di percorsi didattici sperimentali rivolti ai docenti attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; • Coordinamento di iniziative didattiche trasversali alle classi rivolte a far acquisire agli alunni specifiche competenze digitali; • Promuovere e coordinare l'adesione a Google Apps for education da parte dei docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado interessati; • Coordinare attività di coding previste nella scuola dell'Infanzia attraverso giochi unplugged (senza computer o senza tablet) e potenziare le attività inerenti al coding e al pensiero computazionale nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.</p>	1



Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Supporto nella progettazione e nella promozione di percorsi didattici sperimentali rivolti ai docenti attraverso l'utilizzo di strumenti digitale;• Supporto al coordinamento di iniziative didattiche trasversali alle classi rivolte a far acquisire agli alunni specifiche competenze digitali.	3
---------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>1. L'organico dell'autonomia sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola in particolare si attiveranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• iniziative di cooperative learning all'interno delle singole classi al fine di poter realizzare gruppi per il potenziamento e il recupero degli apprendimenti volti anche al superamento delle situazioni conflittuali che possono emergere all'interno del gruppo classe, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni.• interventi individualizzati volti all'alfabetizzazione linguistica alunni NAI/ potenziamento linguistico dell'italiano L2;• attività didattiche svolte in un contesto di classi aperte;• attività didattiche svolte in un contesto di gruppi classe. <p>2. I docenti dell'organico dell'autonomia potranno contribuire, a partire dalla loro specifica professionalità, alla realizzazione delle attività progettuali promosse da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.</p>	3
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

1. L'organico dell'autonomia sarà funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola in particolare si attiveranno: • iniziative di cooperative learning all'interno delle singole classi al fine di poter realizzare gruppi per il potenziamento e il recupero degli apprendimenti volti anche al superamento delle situazioni conflittuali che possono emergere all'interno del gruppo classe, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni. • interventi individualizzati volti all'alfabetizzazione linguistica alunni NAI/ potenziamento linguistico dell'italiano L2; • attività didattiche svolte in un contesto di classi aperte; • attività didattiche svolte in un contesto di gruppi classe. 2. I docenti dell'organico dell'autonomia potranno contribuire, a partire dalla loro specifica professionalità, alla realizzazione delle attività progettuali promosse da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Spetta al DSGA:

- vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa;
- organizzare i servizi amministrativi in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa;
- redigere e aggiornare la scheda finanziaria dei progetti;
- predisporre la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione;
- elaborare il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- predisporre la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale;
- firmare gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente;
- provvedere alla liquidazione delle spese;
- gestire il fondo per le minute spese;
- predisporre il conto consuntivo;
- tenere e curare l'inventario assumendosene la responsabilità quale consegnatario;
- effettuare il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale;
- curare l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni;
- affidare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore



e dal docente; • siglare i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; • ricevere dal docente che cessa dall'incarico di consegnatario il materiale affidatogli in custodia; • essere responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; • curare e tenere i verbali dei revisori dei conti; • provvedere alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • poter essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 3000 Euro. • Redigere apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici; • essere responsabile dei trattamenti di dati svolti dall'unità organizzativa "segreteria" e dall'unità operativa "Collaboratori scolastici"; • Risponde agli obblighi e alle corrette modalità previste dalla "Segreteria digitale" in merito alla gestione e conservazione dei documenti informatici; • Risponde degli obblighi e delle modalità di pubblicazione di tutta l'attività amministrativa della scuola nel Link "Amministrazione Trasparente" anche in riferimento alle norme sulla privacy; • Risponde degli obblighi e delle modalità di pubblicazione di tutta l'attività amministrativa della scuola nel link "Albo on Line".

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo applica in modo costante e continuativo le procedure previste dalla protocollazione digitale anche in merito alla conservazione dei documenti.

Ufficio acquisti

Descrizione delle attività assegnate Tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto, carico e scarico beni inventariati e relativi registri in collaborazione con la D.S.G.A.; verbali di collaudo; procedure di smaltimento attrezzature; su disposizione della D.S.G.A. esecuzione ed inoltro degli ordini di acquisto, richiesta di preventivi, richiesta C.I.G., D.U.R.C. ; supporto alla procedura M.E.P.A., agli adempimenti A.V.C.P., ed all'invio dei flussi finanziari; invio massivo dati per



contabilizzazione e pagamento fatture su piattaforma P.C.C., in collaborazione con la D.S.G.A.; collaborazione con docenti referenti dei progetti per acquisto materiale didattico e/o attrezzature; In collaborazione con il D.S.G.A. e con L'Area personale predisposizione dei contratti relativi agli esperti esterni sia per la parte retributiva che per quella fiscale; In collaborazione con la D.S.G.A. predispone gli adempimenti fiscali e previdenziali (770, IRAP, F24EP, anagrafe delle prestazioni, certificazione unica) Gestione del POS per pagamenti vari dei genitori; collaborazione con referente dell'autovalutazione e miglioramento.

Ufficio per la didattica

Descrizione delle attività assegnate: Iscrizione degli alunni (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); Applicazione di nuovi software gestionali applicativi; Predisposizione documenti di valutazione e registri obbligatori on-line; Supporto personale docente per scrutini on-line in collaborazione con la Vicaria; Gestione del registro elettronico e predisposizione delle relative password, supporto al personale docente e genitori; Gestione dell'adozione dei libri di testo; Gestione delle pratiche relative all'INVALSI e alla rete AU.MI.RE; Gestione e archiviazione digitale dei documenti informatici degli alunni; Elezioni organi collegiali di durata sia annuale che triennale; Rilascio certificati e nulla osta per pratiche di trasferimento alunni; Gestione delle pratiche relative agli infortuni degli alunni e di tutto il personale della scuola; Procedure per esami scuola secondaria I°; Invio documenti scolastici relativi ai fascicoli degli alunni; Gestione delle pratiche richieste dall'Ente locale o società partecipate (mensa e scuolabus); Gestione della documentazione relativa all'alternanza scuola lavoro; Gestione della documentazione relativa all'accreditamento della scuola come sede di tirocinio universitario; Controllo versamenti quote assicurazione infortuni e R.C. e versamenti volontari a sostegno delle attività previste nell'Offerta Formativa in collaborazione con il personale



dell'area bilancio; Gestione candidati privatisti esami; Redazione elenchi per la formazione delle classi; Gestione visite guidate e viaggi di istruzione; Collaborazione con la figura strumentale per la documentazione alunni stranieri, alunni H, D.S.A. e B.E.S.; Pratiche di accesso agli atti amministrativi; Controllo autocertificazioni; Tenuta documentazione partecipazione concorsi alunni; 1° aggiornamento programmi AXIOS; Rapporti con il Comune per la manutenzione del patrimonio scolastico; Gestione del POS per pagamenti vari dei genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Descrizione delle attività assegnate Adempimenti amministrativi connessi con le assunzioni di servizio Predisposizione contratti personale neo immesso in ruolo docente e ATA e invio dei contratti da vistare alla Ragioneria; Operazioni preliminari e convocazioni supplenti fino al termine attività didattiche e/o annuali con istruttoria per stipula dei contratti di assunzione; Operazioni preliminari e convocazioni supplenti temporanei con istruttoria contratti nuova area SIDI "Gestione giuridica e retributiva in cooperazione applicativa", monitoraggio dei medesimi e successive autorizzazioni alle liquidazione delle rate Tenuta, controllo e sistemazioni fascicoli personali docenti e ATA Comunicazioni Obbligatorie Centro Impiego Registrazione e aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti lo stato e la carriera del personale Pratiche di ricostruzione carriera Predisposizione atti, registrazione per sostituzioni, compilazione decreti per assenze del personale In collaborazione con il D.S.G.A. e con L'Area Contabilità ed Acquisti predisposizione dei contratti relativi agli esperti esterni sia per la parte retributiva che per quella fiscale; Richieste visite fiscali rilevazione assenze per malattia - adempimenti amministrativi - Assenze.net Rilevazione mensile assenze (Sidi) Rilevazione Assenze.net - Perla.Pa Invio alla RTS del tabulato ferie maturate e non godute per il personale supplente al 30/06 Pratiche domande di Pensionamento Gestione e verifica orologio marcatempo con relativi controlli giornalieri delle timbrature e



compilazione rendiconti mensili delle ore Aggiornamento graduatorie d'istituto triennali - identificazione a Polis. Gestione variazioni alle graduatorie di tipo cartaceo per decreti di autotutela delle scuole. Richiesta e rilascio convalide veridicità dati domande e aggiornamento graduatorie d'istituto Rilascio dichiarazioni e certificazioni Predisposizione atti relativi agli organici, con relativa corrispondenza con l'Ufficio scolastico Provinciale e/o Regionale, rilevazione a sistema e compilazione schede in collaborazione con il Dirigente Scolastico Predisposizione graduatorie interne Protocollo di atti propri dell'Ufficio Personale Sostituzione colleghi assenti all'interno dell'ufficio del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO AN0002

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI/MPOSSIBILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI**



CAMERINO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: POLO STEAM “per la formazione dei docenti sull’insegnamento delle discipline STEAM con l’utilizzo delle tecnologie digitali

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CAMMINI DIDATTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone lo scopo di:

- approfondire le tecniche di osservazione dello studente in particolare attraverso la valutazione degli stili cognitivi e di tratti caratteriali,
- sperimentare modalità didattiche, definite in relazione ai risultati delle osservazioni svolte, per valorizzare e potenziare le predisposizioni peculiari dei ragazzi,
- creare occasioni di confronto tra docenti in merito alle attività svolte,
- promuovere corsi di formazione professionale per docenti.



Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GREEN SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Fornire ai docenti abilità e conoscenze per mettere in atto percorsi in classe capace di focalizzare i seguenti concetti: CODING inteso come utilizzo della programmazione visuale a blocchi sia in forme unplugged, sia attraverso l'uso di dispositivi digitali. ALGORITMO inteso come procedimento che porta in modo sistematico alla soluzione di un problema attraverso l'esecuzione di un numero finito di passi elementari descritti da istruzioni PENSIERO COMPUTAZIONALE Inteso come processo mentale e forma di rappresentazione che consente di risolvere problemi in forma algoritmica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA

Formazione continua sulla pratica psicomotoria educativa: osservazione diretta Incontro con esperti
Condivisione di esperienze Ricerca azione coordinata dal gruppo di ricerca dell'IC Pinocchio di Montesicuro (Ancona).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CRESCERE NELLA COOPERAZIONE

Fornire ai docenti conoscenze, abilità e competenze per promuovere: -la cultura della cooperazione tra i giovani -la consapevolezza degli aspetti etici ed economici della partecipazione democratica -la sinergia educativa tra scuola e territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MULTIMONDI DIGITALI



(LABORATORI TEMATICI) - ÉQUIPE FORMATIVA MARCHE

Le classi tematiche e i laboratori consistono in una guida per docenti in servizio sul tema proposto, che include spiegazioni, esercitazioni e confronto tra pari (MOOC). La partecipazione online è sia sincrona che asincrona. Asincrona: lettura di materiale di consultazione, eventuali esercitazioni (con correzione) create dai Docenti EFT, forum di discussione e FAQ Sincrona: uno o più meet di confronto e chiarimento (date concordate con i partecipanti)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progetto "STEAM VOLTERRA DIGITAL LAB"

Percorsi formativi gratuiti per docenti in servizio in tutto il territorio nazionale condotti da esperti del



mondo delle professioni e dell'università sulle tematiche STEAM coerenti con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale: programmazione e pensiero computazionale, robotica educativa, intelligenza artificiale, modellazione e stampa 3D, realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, creatività e arte digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i Docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di formazione sulla valutazione nella Scuola Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: IL WRITING WORKSHOP - corso base

Corso introduttivo al Writing Workshop, un approccio didattico laboratoriale all'insegnamento della scrittura, lungamente sperimentato negli USA e da tempo calato nella realtà scolastica italiana grazie anche al gruppo degli Italian Writing Teachers. Nel Writing Workshop tutti gli alunni e le alunne sono liberi di scegliere e responsabili delle proprie scelte, imparano a scrivere in modo sempre più



corretto, personale e significativo all'interno di una vera comunità di pratiche che si supporta e si migliora.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i Docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA

Il piano per l'educazione Fisica e sportiva dell'USR per le Marche per l'anno 2022-2023, denominato 'Scuole che promuovono lo sport, corretti stili di vita e la salute nelle Marche', promuove la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, per incrementare le competenze nell'insegnamento curricolare dell'educazione fisica in tutti gli ordini di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

FORMAZIONE SULLA PASS WEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

REGOLAMENTO UE 2016/679



Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola